

Due milioni di donne
italiane costrette
ad emigrare all'estero

A pag. 4

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Il governo vuole nascondere
gli aumenti a catena
che l'IVA ha provocato

A pag. 2

La lotta
allo
squadristimo

IL NUOVO attentato di Napoli è venuto a confermare l'esistenza di un piano delle centrali provvisorie e fascistiche che punta in modo particolare, in questo momento, sulla maggiore città del Mezzogiorno. Contemporaneamente, è stata confermata la permanente gravità dei complotti eversivi di destra e delle organizzazioni terroristiche che ne sono lo strumento. Ha ben ragione il *Mattino*, che per la terza volta viene fatto oggetto di attacco, a ricordare i precedenti. Questo giornale, la cui linea politica non è ovviamente — una linea di sinistra, ma è ispirata ad una visione antifascista, ha già subito due attentati, di portata minore, ma non perciò meno gravi: in entrambi i casi i responsabili, identificati in attività della estrema destra, sono rimasti impuniti.

Impunito è l'attentato che, a Napoli, fu commesso contro una manifestazione organizzata da comunisti e socialisti e sinistra indipendente e che minacciò di provocare una strage. I responsabili delle bombe ai treni per Reggio Calabria, per ricordare soltanto un altro drammatico caso, non vengono rintracciati. Tutti sanno, d'altronde, che è ancora lontana la verità sulla strage di Milano. Si conferma, insomma, che dietro i bombardieri vi è una omertà manifesta.

Il caso di Napoli è illuminante. I criminali sono completamente isolati di fronte alla città. Napoli è così come tutti gli altri centri presi di mira dalla reviviscenza squadristica, città non solo di grandi tradizioni di lotta antifascista, ma di una tradizione che vive nella continuità del presente: basta ricordare le imponenti manifestazioni di questi anni e di questi mesi. Dove trova alimento, dunque, la criminalità degli squadristi fascisti? Questi bombardieri e mazzieri sono stati, ecco il punto, ampiamente foraggiati e protetti da tutta la destra oltranzista e non solo da quella che si esprime nel MSI. Essi servono come mezzo di intimidazione e di pressione, nel quadro di una linea volta a spingere a destra tutto l'equilibrio politico della città e del Paese. Da ciò deriva, anche, la copertura nel loro confronti da parte di coloro che li hanno adoperati e che, oggi, tentano di farsi una verniciatura legalistica, come accade per gli esponenti missini.

La lotta che deve essere condotta, dunque, ha innanzitutto come obiettivo il governo e le autorità che lo rappresentano. Se gli squadristi possono ancora colpire e minacciare strazi ciò dipende dalla inerzia o dalla complicità di chi ha il dovere di applicare la Costituzione e le leggi antifasciste. Ciò è cosa essenziale. Non si tratta di illudersi che giustizia venga fatta facilmente. Si tratta, al contrario, di non mandare assolto i veri protettori e responsabili dello squadristimo che sono coloro i quali hanno nelle mani le leve del potere e tradiscono il loro primo ed elementare dovere. E' erronea perciò una linea che favorisca il disegno dei fascisti e del centro-destra. Tale linea è quella che punta a esaurire l'azione antifascista del movimento operaio e popolare e delle sue avanguardie, innanzitutto i comunisti, in una serie di scovate e rettili con i fascisti. Da questa linea trarrebbe beneficio lo squadristimo, che vedrebbe esaltata la sua funzione, e trarrebbero beneficio il governo di centro-destra e la direzione di centro-destra della DC che vedrebbero occultate le loro responsabilità e avvalorata la loro pretesa di far da arbitri tra i cosiddetti «opposti estremismi».

Ciò che occorre, al contrario, è una lotta ancor più ferma e intransigente contro le inerzie e le connivenze che consentono agli squadristi di compiere le loro imprese criminali. Dinanzi agli occhi di milioni di lavoratori cattolici e democristiani deve diventare evidente che se il fascismo esiste ancora ciò è per colpa di una linea politica governativa che alimenta questo pericolo come strumento di pressione e ricatto antipopolare.

Ciò che occorre è un'azione profonda perché le considerevoli masse che sono state ingannate dalle menzogne della demagogia fascista imparino a conoscere bene i capricci fascisti per quello che sono: servitori abietti dello straniero e dei potenti, punte di ogni ingiustizia e di ogni vergogna.

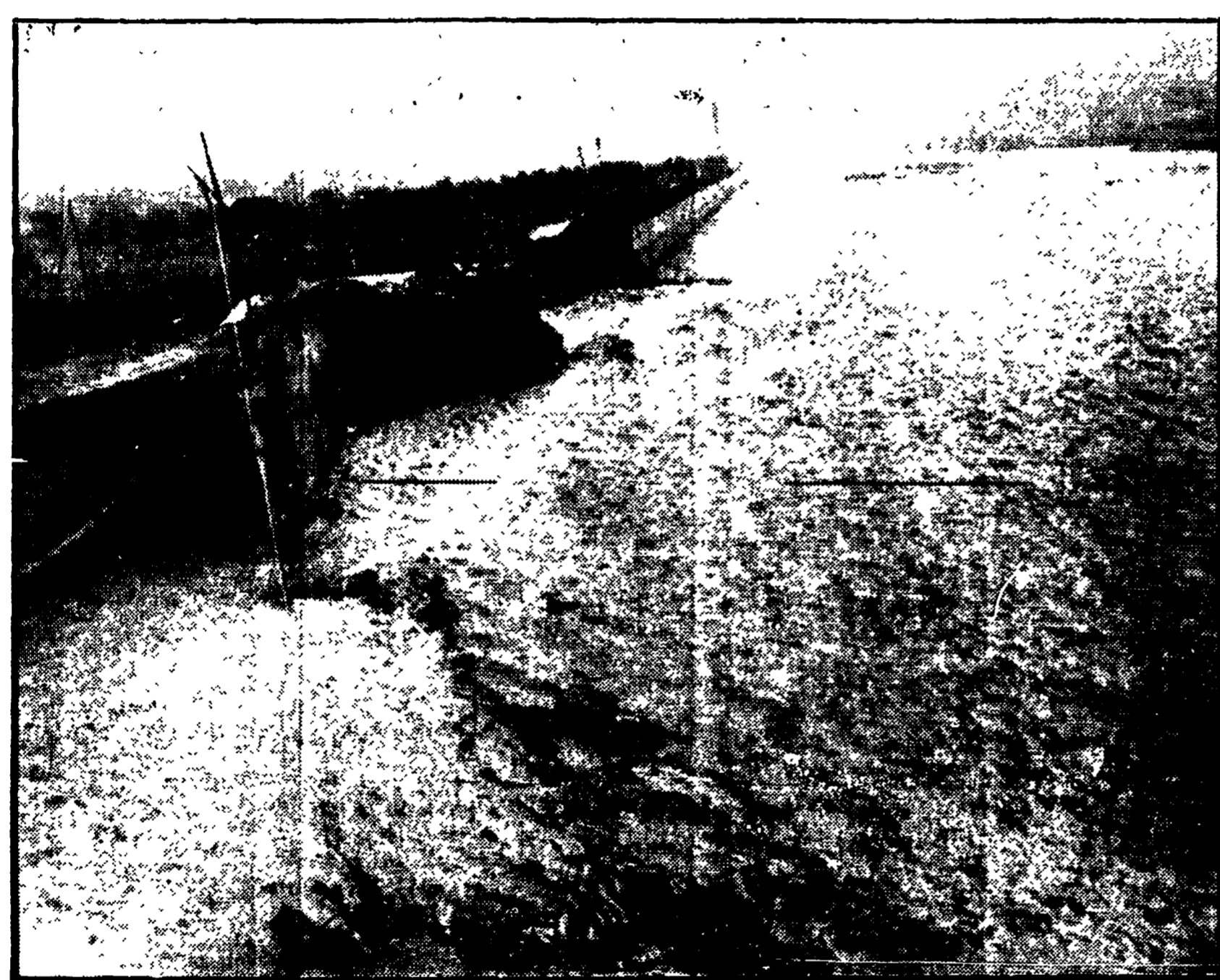
Quest'azione politica e di massa, capace di coinvolgere una giusta linea tutte le forze democratiche, è cosa difficile e dura. Non solo perché di quest'azione fa parte un'opera di vigilanza democratica indispensabile, ma perché essa richiede una mobilitazione costante e un lavoro profondo tra le grandi masse lavoratrici.

Il «Nhandan» sottolinea il risultato conquistato dalla resistenza e dalla lotta dei popoli contro la feroce aggressione USA

Hanoi: vigilanza dopo il successo raggiunto

A Milano quattro giorni di manifestazioni indette dai sindacati e partiti democratici

Trenta piloti USA prigionieri inviano un appello di pace — Anche oggi colloqui fra gli esperti a Parigi — La Tunisia riconosce la RDV — Oggi alla commissione Esteri della Camera il dibattito chiesto dal PCI sul Vietnam



MESSINA - Uno dei tanti torrenti in piena, l'Agrò

Si ripete una tragedia che da anni colpisce le popolazioni del Sud

La Calabria sconvolta dai nubifragi Altri 4 morti, città e paesi isolati

Decine di torrenti in piena strappano via strade, ponti, tratti di ferrovia - Catanzaro irraggiungibile - Un'auto con tre persone a bordo scompare in una voragine apertasi nell'Autostrada del sole - Paurose frane - Lenti i soccorsi - Una politica di abbandono

Emergenza in tutto il Meridione

La Sicilia, le Puglie, la Basilicata, il napoletano: i disastri del maltempo allargano i loro confini a tutto il Meridione. Oltre che in Calabria, la situazione è spaventosa in diverse plaghe della Sicilia, nel Messinese, nel Catanese, nell'Ennese: i morti nell'isola sono saliti a dieci. Il Simeto, il Salso, l'Agro e decine di decine di corsi d'acqua minori hanno rotto gli argini e devastato le campagne intorno. Milioni di miliardi di danni, mentre le frane continuano a minacciare i paesi montani, esempio per tutti il centro di Fondachelli dove nemmeno un cimitero è riuscito ad alterare tanto disastro è il terreno della contrada. Gran parte della piana di Catania è ridotta a mare di fango, tre quarti del raccolto si sono sommersi. Nelle campagne del Napolitano altri allagamenti, al tre pene hanno prodotto altri disastri, mentre per tutto il meridione si aprono le porte ai pericoli che si aprivano nelle strade del capoluogo. Nell'Ascolano le acque hanno invaso anche le tende dove ancora tremolano le famiglie terremotate. Preoccupante la situazione anche nell'Emilia: fiumi in piena e campagne allagate. Le comunicazioni fra Sud e Nord sono scomparse: migliaia di emigranti sono bloccati, impossibilitati a raggiungere la Svizzera e la Germania dove dovevano tornare al lavoro dopo il riposo natalizio.

(A PAG. 5 I SERVIZI)

Dal nostro inviato

REGGIO CALABRIA, 2. Quattro morti, centinaia di famiglie ancora questa sera in pericolo, migliaia di senza tetto, decine di centri isolati, la maggior parte delle strade e delle linee ferroviarie interrotte. Mancanza di luce, acqua, telefoni, in un gran numero di comuni della provincia di Reggio e Catanzaro, questo il primo approssimativo bilancio dell'ondata di maltempo che si è abbattuta negli ultimi giorni sulla Calabria. Da stamane, per fortuna non piove, ma le strade restano interrotte, i torrenti in piena, mentre le opere di soccorso sono affidate soltanto ai vigili del fuoco, ai carabinieri, alle pattuglie di polizia stradale, come se la situazione fosse quasi normale. Centinaia di famiglie questa notte dovranno andare a cercarsi un rifugio da amici o parenti e altre resteranno nelle strade, nella speranza che non ritorni la pioggia. E' segnalato l'arrivo di una colonna dei vigili del fuoco da Napoli, ma per raggiungere le decine di frazioni isolate nell'Aspromonte e nelle Serre, procedendo con questo ritmo di intervento, probabilmente ci vorranno diversi giorni. Alcuni consigli comunali (quello di Caulonia, quello di San Luca, ad esempio), si sono riuniti d'urgenza per chiedere l'intervento del Genio militare per la costruzione di passerelle di fortuna. Ma cerchiamo di fornire un quadro quanto più completo possibile di questo nuovo disastro che si è abbattuto su una regione che già in passato, per gli stessi motivi, ha sofferto distruzioni e lutti (30 morti nel 1951 e una decina nel '53). Cominciamo dalla sciagura che è costata la vita a tre persone sull'Autostrada del Sole nei pressi di Rosarno. Procedevo in quattro in una autovettura targata Porti, proprio quando...

Franco Martelli (Segue a pagina 5)

NAPOLI

L'attentato al «Mattino» nuovo episodio di una trama nera



Le indagini sull'attentato al «Mattino» di Napoli non hanno ancora fornito alcun risultato concreto. La polizia, comunque, anche se non ufficialmente, non esclude l'ipotesi che questo nuovo episodio di violenza faccia parte di una «trama nera» e possa avere collegamenti esterni. Intanto, però, è stato scarcerato il caporone missino Abbatefango.

(A PAG. 2)

LIBANO

Scontro aereo fra aviogetti israeliani e «mig» siriani



Situazione sempre tesa in Medio Oriente: dopo il bombardamento di sabato notte in territorio siriano (che faceva seguito a cannoneggiamenti sul Golan); aerei di Damasco e di Tel Aviv si sono affrontati in una violenta battaglia nel cielo del Libano. Due aviogetti — uno per parte — sono stati abbattuti; è entrata in azione anche la contraerea posta a difesa di Beirut.

(A PAG. 11)

Da venerdì il «grande incontro per la pace»

Dalla nostra redazione

MILANO, 2. Si è svolto questa mattina a Milano un incontro tra la segreteria della Federazione CGIL, CISL, UIL ed i rappresentanti del PCI, della DC, del PSI e del PSDI. La riunione ha avuto il compito di concordare i contenuti e le modalità del «Grande incontro per la pace nel Vietnam» indetto dalle organizzazioni sindacali. L'incontro avrà inizio venerdì 5 gennaio presso l'Arco della Pace alle ore 21, ove sarà allestita una stele, accesa una fiamma e posto un registro per la raccolta delle adesioni e si concluderà con una solenne manifestazione e con la lettura di un messaggio di pace. Lunedì 8 gennaio alle ore 21. «La federazione provinciale CGIL, CISL, UIL — dice un comunicato — fa appello al popolo milanese, alle sue organizzazioni democratiche ed ai singoli cittadini, affinché portino nel corso delle tre giornate le loro adesioni allo incontro di pace. I partiti politici sopra richiamati hanno dichiarato la loro piena adesione alla manifestazione». Altre notizie sulle manifestazioni in tutto il Paese a pagina 2.

HANOI, 2. Il *Nhandan*, organo del partito vietnamita dei lavoratori, scrive oggi in un suo editoriale che il 1972 è stato l'anno della più grande vittoria nella storia della resistenza del Vietnam all'aggressione statunitense per la salvezza nazionale. «Il nostro primo e più urgente compito — scrive ancora il *Nhandan* — è quello di mantenere il sistema di vita del tempo di guerra, aumentare sempre la nostra vigilanza, rafforzare la nostra capacità bellica e innalzare sempre più il livello combattivo. Bisogna tirare le somme rapidamente dalle passate esperienze dell'abbattimento di B-52, di F-111 e di aerei di altro tipo e dell'attacco a navi nemiche, i piani di guerra devono essere aggiornati alla luce delle nuove esperienze della preparazione alla guerra deve essere migliorata e deve essere promosso il movimento di adesione all'esercito». «Dobbiamo continuare — prosegue l'editoriale — a portare avanti fermamente l'attività anti-aerea del popolo, rafforzare e incrementare il numero dei rifugi anti-aerei e assicurare l'evacuazione. Tra sporti e comunicazioni devono essere garantiti in ogni circostanza». L'editoriale esorta quindi di verso industrie e organi governativi del Paese a «promuovere vigorosamente la loro produzione... ad applicare lo spirito della fiducia in se stessi, ad aiutarsi l'uno con l'altro e a lavorare di concerto per superare le difficoltà causate dal nemico e stabilizzare la vita del popolo in modo da poter continuare a sostenere una lotta prolungata». Il *Nhandan* afferma che le due vittorie basilari del popolo vietnamita nel 1972 sono state «la sconfitta della politica di vietnamizzazione di Nixon» e il fallimento di «americanizzare la guerra». Le vittorie del popolo vietnamita nell'ultimo anno hanno un significato strategico molto importante. Esse hanno considerevolmente mutato in nostro favore l'equilibrio delle forze tra noi ed il nemico ed hanno profondamente modificato il quadro della guerra». Nel suo editoriale il giornale insiste particolarmente sull'evacuazione della grande città, sottolineando che si tratta di una misura diretta a preservare le forze vive della nazione per poter combattere ancora a lungo se ciò è necessario. «Bisogna lasciare nella città — aggiunge il giornale — soltanto le persone necessarie alla lotta e alla produzione. Gli abitanti devono persuadersi che disperdendosi essi lottano contro il nemico». Il *Nhandan* dedica un altro editoriale all'aiuto concreto dato dai Paesi socialisti al Vietnam. «L'aiuto da parte dei Paesi fratelli ed amici — scrive — è prezioso in questo momento e riveste un importante significato. Gli imperialisti bellucisti della ceca di Nixon pensavano di poter costringere il nostro popolo a sottomettersi al loro «diktat» sganciando improvvisamente decine di migliaia di tonnellate di esplosivi sulle strade popolate, massacrando donne e bambini». Dopo aver affermato che la brutale «scalata» aerea delle ultime settimane «è una scalata d'urto contro tutti i popoli che vogliono vivere indipendenti», il giornale ringrazia tutte le nazioni, con qualunque sistema politico, che hanno dato il loro appoggio morale al Vietnam. Radio Hanoi ha intanto diffuso il testo di un messaggio inviato al Congresso americano da trenta piloti statunitensi catturati nel Nord Vietnam tra il 18 e il 27 dicembre. Di essi venti sono piloti di B-52. Nel messaggio i piloti chiedono al Congresso di «esercitare tutta la sua forza legislativa per la liberazione del Vietnam».



Tre piloti americani prigionieri ad Hanoi fotografati in occasione del loro recente incontro con i quattro pacifisti americani (fra cui la cantante Joan Baez) che sono rientrati lunedì sera a New York

Forte mobilitazione in tutto il Paese

Assemblee unitarie per preparare lo sciopero generale

Azioni articolate dei metalmeccanici per il contratto. Oggi trattative per gli edili - La lotta alla Montedison e alla Zanussi - Aperta la consultazione dei tessili

In tutto il paese sono in corso assemblee, attivi, riunioni unitarie per preparare lo sciopero generale che avrà luogo venerdì 12 proclamato dalla Federazione Cgil, Cisl, Uil. In questi giorni riunioni sono previste fra l'altro a Venezia, Milano, Bologna, Napoli con la presenza di segretari della Federazione. Nel corso delle assemblee trova piena conferma il giudizio negativo espresso dalla Cgil, Cisl e Uil sulla politica del governo Andreotti-Malagodi: viene ribadito il collegamento fra lotte contrattuali e lotte per le riforme, l'occupazione, lo sviluppo del Mezzogiorno. Mentre si prepara lo sciopero, intanto riprendono con forza le lotte di milioni di lavoratori che sono impegnati nelle vertenze contrattuali e nella difesa del posto di lavoro. I metalmeccanici hanno iniziato scioperi articolati di fronte alla intransigenza del padronato pubblico e privato. Sono in programma 24 ore di sciopero da realizzarsi entro il 20 gennaio. I tessili e i lavoratori del settore abbigliamento e di quelli collegati hanno invece aperto la consultazione per definire la piattaforma contrattuale. Oggi riprendono le trattative per il contratto degli edili. La categoria è fortemente mobilitata per giungere alla positiva definizione della ver-

tenza, dopo le prime sostanziali aperture verificatesi nei giorni scorsi in seguito alla forte lotta sostenuta da centinaia di migliaia di lavoratori. Si rafforza anche l'azione contro i disegni di ristrutturazione che colpiscono duramente l'occupazione: oggi scioperano i lavoratori piemontesi della Montedison mentre venerdì si fermano quelli del gruppo Zanussi.

A PAG. 4

Sparano e rapinano 100 milioni a Roma

Quattro giovani, bendati e armati, sono stati i protagonisti della prima clamorosa rapina di quest'anno. Hanno assalito, nel cortile di un palazzo dell'Eur, a Roma, i dipendenti di una compagnia di assicurazioni che avevano appena prelevato 52 milioni in banca. Sono fuggiti con il bottino, dopo aver colpito con il calcio di una pistola uno degli impiegati ed aver sparato in aria un colpo con un calibro 22.

Le notizie a pagina 6

Di fronte all'opposizione delle sinistre e ai dissensi nella stessa maggioranza

Le falsità di Andreotti sul fermo di polizia

LA DECISA opposizione delle sinistre al disegno di legge governativo per il fermo di polizia, gli stessi dissensi nella maggioranza governativa, le prese di posizione di sindacati, di assemblee elettive e di autori e giornalisti, hanno spinto Andreotti a cercare di allentare o a cancellare un concentrato di falsità. Solo così, infatti, si può dire quanto egli ha dichiarato alla televisione e scritto sulla sua rivista Concrezza.

Alla televisione Andreotti ha dichiarato: «E' tanto democratico il fermo di polizia che ne parla la Costituzione... L'art. 13 della Costituzione dice: «La libertà personale è inviolabile. Non è ammessa forma alcuna di detenzione, ispezione o perquisizione personale, né qualsiasi altra restrizione della libertà personale, se non per atto motivato dall'autorità giudiziaria e nei soli casi e modi previsti dalla legge. In casi eccezionali di necessità e di urgenza, indicati tassativamente dalla legge l'autorità di pubblica sicurezza può adottare provvedimenti provvisori, che debbono essere comunicati entro 48 ore alla autorità giudiziaria e, se questa non li convalida nelle successive 48 ore, si intendono revocati e restano privi di ogni effetto». E' questa la legge che ha permesso di adottare provvedimenti provvisori che a volte sono stati revocati e restano privi di ogni effetto. E' questa la legge che ha permesso di adottare provvedimenti provvisori che a volte sono stati revocati e restano privi di ogni effetto.

Interpretazione arbitraria

Che non vi possa essere una interpretazione arbitraria dell'atteggiamento dei comunisti contro il fermo di polizia lo dimostra proprio il risultato concreto della opposizione comunista. Nel 1967 quando essi riuscirono praticamente ad affossare il disegno di legge governativo, con un voto di 150 contro 157 del Parlamento, la sentenza della Corte Costituzionale stessa del 1956, nella quale si sancì l'illegittimità delle norme sul fermo di polizia, consisteva nell'articolo 157 del Testo Unico di PS. La sentenza dice: «Il sospetto, anche se fondato, non basta a creare un'ipotesi di reato, e i decreti di polizia non possono essere adottati arbitrariamente».

Cosa disse Von. Tupini

L'on. Tupini, presidente della Commissione costituzionale, ha detto in una audace dichiarazione che non è ammessa alcuna forma di detenzione, ispezione o perquisizione personale, né qualsiasi altra restrizione della libertà personale, se non per atto motivato dall'autorità giudiziaria e nei soli casi e modi previsti dalla legge. In casi eccezionali di necessità e di urgenza, indicati tassativamente dalla legge l'autorità di pubblica sicurezza può adottare provvedimenti provvisori, che debbono essere comunicati entro 48 ore alla autorità giudiziaria e, se questa non li convalida nelle successive 48 ore, si intendono revocati e restano privi di ogni effetto.

Spinte centrifughe nella «provincia bianca»

I comuni della Val di Fassa vogliono staccarsi da Trento

Come la DC ha inteso l'autonomia delle minoranze - Il dibattito al Consiglio regionale - Il fallimentare bilancio di 25 anni di amministrazione dc

Oltre all'imposta aumentano i profitti dei grandi gruppi

IVA: rincarare la catena che il governo nasconde

L'Associazione padronale rifiuta di trasferire sui biglietti del cinema la riduzione di imposta - Conflitti per il prezzo del latte - Un «avvertimento» della UPIM-Rinascente

Al terzo giorno di applicazione dell'Iva l'unica «dittiva» che il governo sembra seguire è quella di cercare di rendere il meno possibile indolore all'opinione pubblica un gravissimo attacco al tenore di vita dei lavoratori. L'unica mossa che il governo ha fatto ieri è stata quella di promuovere un incontro fra un funzionario della Presidenza del Consiglio e i dirigenti di un'Associazione di baristi romani, che ha promosso l'aumento del prezzo delle consumazioni. Nello stesso tempo, una delle due associazioni padronali del settore cinema, l'ANICA, non solo confermava che non vengono effettuate le riduzioni sul prezzo degli spettacoli che derivano dallo scavo fiscale ma addirittura «ha consigliato alle aziende ad essa associate di accettare fino a nuova comunicazione, dalla emissione e dalla registrazione di documenti relativi alle singole operazioni».

Finte manovre del ministero

Promotore di questa omertà è lo stesso governo, con un ministero delle Finanze impegnato fino al collo in finte manovre destinate ad occultare il significato economico dell'Iva. Il ministero delle Finanze fa scrivere che «lo Stato ci rimette» con l'Iva, la quale darebbe un gettito minore che le imposte sostituite: chi dice di 150 miliardi, chi dice addirittura mille miliardi in meno, secondo l'impegno che mette nel vendere il fumo del ministero delle Finanze. Il prof. Corrado Fiaccavento ha lavorato proprio all'Iva, afferma nella relazione «per chi se ne intende» che l'Iva darà un gettito di quattro miliardi di lire. Noi possiamo aggiungere soltanto che il ministero delle Finanze, come dimostrano i casi dei detersivi o del cemento; 4)

Il peso reale dell'imposta

Soprattutto il governo deve cessare la propaganda di menzogne che tende a coprire il peso reale dell'imposta. Si è arrivati al punto di dire che «gli alimentari non aumentano» quando ancora non è entrato in circolazione un chilo di alimentari di produzione italiana. Il consumo delle scorte e già ieri, al mercato generale di Roma, si è verificata confusione e alterazione di alcune correnti di acquisto. Il commercio è vero, continua a collaborare col governo, cercando di deviare l'attenzione degli operatori e proponendo altri prodotti. «L'IVA», dicono, «non è un'imposta, è un contributo».

La solidarietà democratica contro l'imperialismo USA

PER LA PACE NEL VIETNAM IN TUTTO IL PAESE CORTEI E MANIFESTAZIONI

Oggi il dibattito alla Commissione esteri della Camera: vi intervorrà il compagno Enrico Berlinguer - Ordini del giorno di molti consigli comunali e provinciali per una sollecita firma degli accordi di pace

Si riunisce oggi la Commissione esteri della Camera per il dibattito sulla situazione nel Vietnam, sollecitato dai deputati comunisti. La discussione sarà aperta da una relazione del ministro degli Esteri, Medici. Interverrà nel dibattito il compagno Enrico Berlinguer. Intanto - come riferiamo in prima pagina - a Milano la segreteria della Federazione CGIL-CISL-UIL si è incontrata ieri mattina con i rappresentanti del PCI del PSI, della DC e del PSDI per concordare una mozione comune per sollecitare la firma degli accordi di pace. Tutte le organizzazioni presenti hanno aderito alla veglia che si terrà all'Arco della Pace, da venerdì a lunedì, per domenica, organizzato dal PCI e dal PSI, sempre a Milano.

VERONA - E' in atto una vasta mobilitazione popolare per la manifestazione di venerdì, indetta dai tre sindacati FIOM, FIM e UILM. All'iniziativa hanno aderito partiti ed organizzazioni democratiche. VENEZIA - A Choggia, alla manifestazione di domenica, parteciperà l'on. Fracanzani. ROVIGO - Ordini del giorno contro l'aggressione americana sono stati approvati dalla Provincia e dai Consigli comunali di Rovigo, Adria, Stenico e Gessale. FORLI' - Un corteo, che percorrerà le vie cittadine, darà inizio domani sera alla manifestazione indetta dal Comitato Italia-Vietnam. In piazza XX Settembre parteciperà il compagno Renzo Imbeni, segretario nazionale della FGCI. A Catolice, su iniziativa del PCI e del PSI, vi sarà una fiaccola nella via cittadina. A CESENA stasera si svolgerà una manifestazione unitaria, nel corso della quale parteciperà il compagno Arrigo Boldrin.

Dopo le bombe a Fuorigrotta, Poggioreale e alla Cassa Marittima

Napoli: l'attentato al «Mattino» nuovo episodio della trama nera

Le indagini ancora senza risultato - La polizia non esclude un collegamento con i precedenti atti di violenza squadristica - E' stato però rilasciato il caporione missino Abbatangelo - Il misterioso ferimento del fascista Fiore - Falso allarme per una telefonata anonima

Dalla nostra redazione NAPOLI, 2. Le indagini sull'attentato compiuto fra il 20 e il 31 dicembre al «Mattino» non hanno fornito finora alcun risultato concreto. La polizia sembra comunque orientata a ritenere che si tratti di un'azione di violenza squadristica, come dimostrano i precedenti atti di violenza squadristica. E' stato però rilasciato il caporione missino Abbatangelo - Il misterioso ferimento del fascista Fiore - Falso allarme per una telefonata anonima.

Dagli avvocati Gentili e Guidetti Serra

Per la morte di Pinelli chiesto l'interrogatorio dell'ex-questore Guida

Dalla nostra redazione MILANO, 2. L'interrogatorio dell'ex questore di Milano Marcello Guida e dei funzionari presenti nell'ufficio di viale Matteotti, il giorno della morte di Giuseppe Pinelli, è stato chiesto al Procuratore generale dagli avvocati Marcello Gentili e Bruno Guidetti Serra.

Convegno del PCI sulle imprese pubbliche

«Imprese pubbliche e programmazione democratica» è il tema di un convegno di studi organizzato dal CESPE (Centro di studi di politica economica del PCI) e dall'Istituto di studi e ricerche del Palazzo dei Congressi all'EUR. Il convegno si concluderà mercoledì 10 gennaio.

Dopo la Conferenza di Stoccolma

Dichiarazione di Enriques Agnoletti

Enzo Enriques Agnoletti, della presidenza del Comitato nazionale Italia-Vietnam, di ritorno dalla riunione di emergenza della Conferenza di Stoccolma, ha dichiarato che sono di una «falsità assoluta le notizie, provenienti da Washington e riprese da alcuni organi di stampa italiani, secondo le quali la cessazione dei bombardamenti americani sul Vietnam del Nord sarebbe dovuta a presunte nottate di stampa italiane».

I «fanghi rossi» minacciano la fauna e la flora marina

I sindaci del Sulcis chiedono misure contro l'inquinamento

Le nuove industrie per l'alluminio gettano in mare ingenti quantitativi di scorie. Volato un odg per impedire lo scarico in modo da salvaguardare l'ambiente naturale.

Dalla nostra redazione CAGLIARI, 2.

Il parlamento nazionale e il consiglio regionale sardo sono stati invitati da una assemblea di sindaci a interessarsi del problema dei «fanghi rossi» che in quantitativi considerevoli vengono scaricati in mare dalle nuove industrie per l'alluminio sorte in Portovesme. Si tratta di fanghiglia frammentata ad acqua e soda caustica, che si trasforma in un corrosivo e velenoso composto chimico, provocando la stratificazione in superficie la quale non consente la naturale ossigenazione del mare. Una minaccia mortale incombe, quindi, sulla flora e sulla fauna marina in un vasto tratto che va dal golfo di Palmas al golfo di Oristano.

Un telegramma dell'«Unità»

Il compagno Aldo Tortorella, direttore del nostro giornale, ha inviato a Giacomo Ghirardo, direttore del «Mattino» di Napoli il seguente telegramma: «Nuovo grave attentato che ha colpito conferma perenne grave pericolo squadristico fascista stop Unità anti fascista stop Unità anti fascista».

Ennio Simeone

Se è vero, come tutti sono convinti, che l'attentato al «Mattino» è scaturito da una reazione squadristica, occorre fare luce anche sugli ultimi movimenti di questo Edgardo Fiore, incriminato nel '69 insieme con Massimo Abbatangelo, per un attentato a bomba-carica contro un corteo studentesco, di nuovo con Abbatangelo in consiglio comunale il 20 dicembre, e infine tra gli organizzatori della «tenda» per la raccolta di firme per la scarcerazione di Abbatangelo.

Enrico Simeone

La polizia sostiene di non voler scartare questa seconda ipotesi così spiega l'attenzione di questo disegno di provocazione venisse posta alle connessioni eventuali con altri gravi e torbidi episodi verificatisi in questi ultimi giorni. Tra essi in primo luogo il ferimento di un fascista, che, poche ore prima dell'attentato al giornale, ha visto protagonista a Portici un giovane attivista di «Fronte della gioventù». Si tratta del ved. Edgardo Fiore, il cui nome si ritrova sempre associato a quello del consigliere missino e capomazzette Massimo Abbatangelo.

Enrico Simeone

Il ferimento di un fascista, che, poche ore prima dell'attentato al giornale, ha visto protagonista a Portici un giovane attivista di «Fronte della gioventù». Si tratta del ved. Edgardo Fiore, il cui nome si ritrova sempre associato a quello del consigliere missino e capomazzette Massimo Abbatangelo.

Se è vero, come tutti sono convinti, che l'attentato al «Mattino» è scaturito da una reazione squadristica, occorre fare luce anche sugli ultimi movimenti di questo Edgardo Fiore, incriminato nel '69 insieme con Massimo Abbatangelo, per un attentato a bomba-carica contro un corteo studentesco, di nuovo con Abbatangelo in consiglio comunale il 20 dicembre, e infine tra gli organizzatori della «tenda» per la raccolta di firme per la scarcerazione di Abbatangelo.

Quando l'ecologia non è una mistificazione

Il cerchio da chiudere

Lo scienziato Barry Commoner confuta la tesi del grande capitale secondo cui sprechi e inquinamenti sono necessariamente associati allo « sviluppo »

Dopo tanti mediocri libri di ecologia è apparsa da qualche settimana in versione italiana un'opera eccellente: The closing circle, di Barry Commoner...

le e dai governi dell'occidente neutralità politica e sociale della tematica ambientale, per cui non dovrebbe esistere un tale riguardo a distinzioni di classi...

Se è assai dubbio che tutto ciò possa essere chiamato « abbondanza », è però certo che proprio questi incrementi produttivi e dei consumi sono stati e sono responsabili degli inquinamenti...

Una dubbia abbondanza

Su tali linee, il libro è di estremo interesse, gradevolissimo e stimolante da un capo all'altro...

Come nasce il problema

Chi ha potuto seguire negli anni scorsi i lavori di Commoner nelle varie riviste ha colto il processo nel suo farsi, ma il volume ne gerba l'impressione e la comunica al lettore...

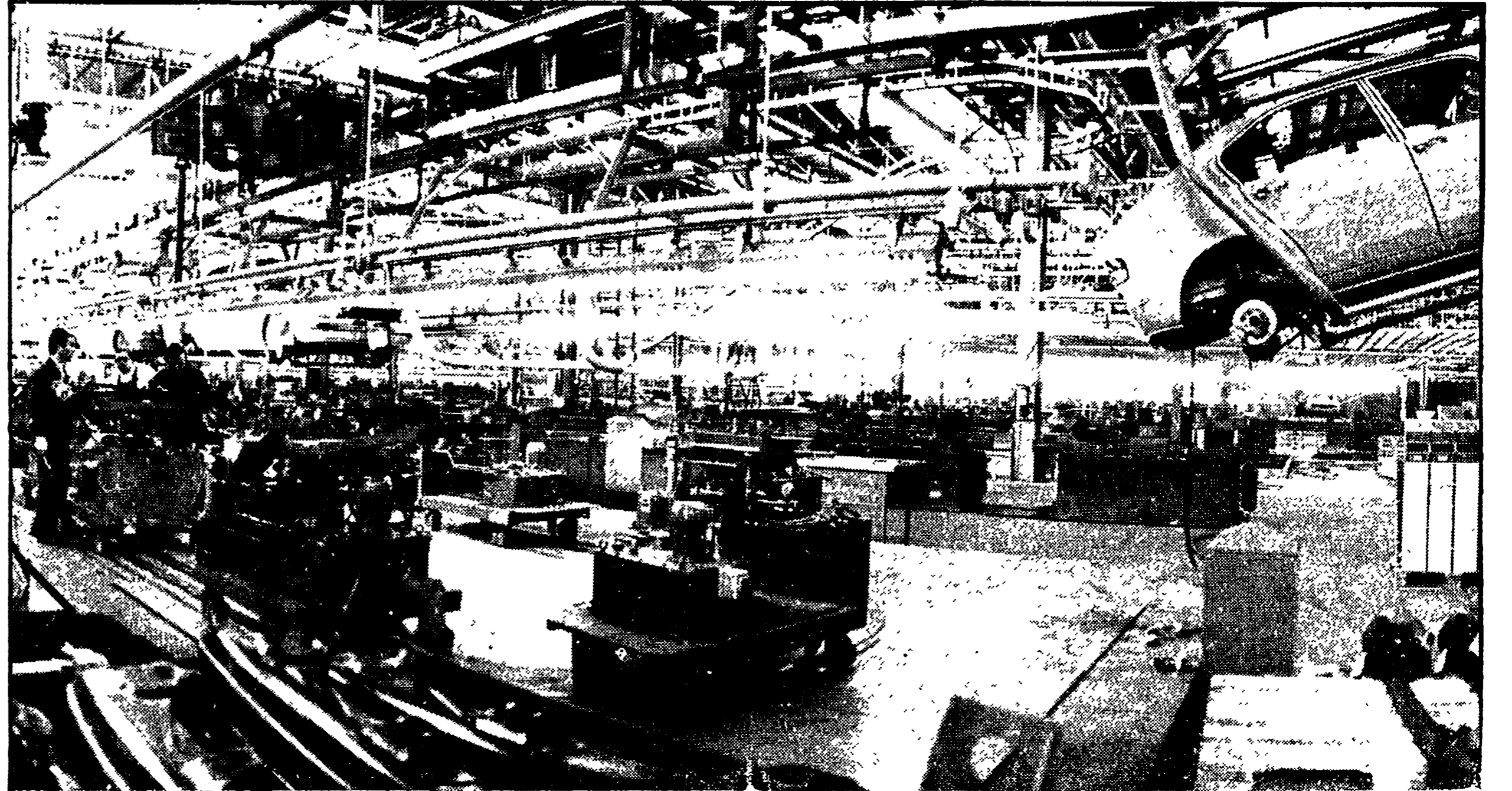
Cino Sighiboldi

VITA E ORGANIZZAZIONE DELLA CULTURA IN BULGARIA

SOFIA, gennaio. Spettacoli, mostre, concerti, manifestazioni culturali, sono le iniziative che hanno accompagnato i lavori del secondo Congresso del Comitato per l'arte e la cultura...

LE STRUTTURE SINDACALI NELLE FABBRICHE DEL MEZZOGIORNO LA "VERTENZA DELLA CAMPANIA"

A colloquio con i delegati di reparto della Italsider di Bagnoli e dell'Alfasud di Pomigliano d'Arco - La salute e i trasporti: due temi al centro dell'azione operaia - Problemi del funzionamento dei consigli di fabbrica e dei rapporti con l'ambiente politico e sociale esterno



Alfasud, stabilimento di Pomigliano d'Arco: linea transfert di carrozzerie

Dal nostro inviato

NAPOLI, gennaio. Italsider di Bagnoli: anno di fondazione 1965. Alfasud di Pomigliano d'Arco: sindacalmente nata - dice un delegato - dopo l'autunno caldo...

La speculazione

Guarino interviene: «Un altro operario, appena assunto, quando l'hanno messo alla bilancia si accorge che non sapeva come fare per tornare a casa, a Pompei...»

Gli investimenti

Inizialmente sull'ambiente di lavoro - è il parere di Barilla (Alfasud) - ci siamo trovati a rincorrere obiettivi particolari...

La salute

«Quando moriva o si feriva qualche operaio delle imprese di manutenzione - dice Benatto - all'Italsider alzavano le spalle...»

Impegno e partecipazione

«È il gruppo che diventa veramente protagonista, in grado di rispondere subito quando si tenta in questa fase ancora di assunzione di modificare in peggio per l'operaio l'organizzazione del lavoro...»

Ino Iselli

È il gruppo che diventa veramente protagonista, in grado di rispondere subito quando si tenta in questa fase ancora di assunzione di modificare in peggio per l'operaio l'organizzazione del lavoro...

E' morto uno scienziato della spedizione Nobile

FRAGIA, 2. Frantisek Behounek, uno dei più eminenti scienziati cecoslovacchi, è morto ieri a Karlovy Vary...

La satira nella lotta per la pace

Mosca. «La satira nella lotta per la pace», organizzata dall'Unione dei pittori sovietici, dall'Accademia di Belle arti dell'URSS...

Le strutture di un servizio sociale

Organismi statali e sociali collaborano ad una attività che copre città e villaggi dell'intero paese - L'eredità del passato e le nuove istituzioni - I « complessi spontanei »: settantamila spettacoli all'anno

questa evoluzione culturale: un intervallo di secoli durante il quale le tradizioni letterarie ed artistiche furono conservate nei monasteri. In questo periodo i canti popolari costituiscono l'unica forma espressiva che possa mantenere viva la lingua e la coscienza nazionale.

Esposizione internazionale a Mosca

«La satira nella lotta per la pace»

A marzo si inaugurerà a Mosca la seconda esposizione internazionale «La satira nella lotta per la pace»...

Laura Chiti

VERSLO SCIOPERO GENERALE DEL 12 GENNAIO
A TORINO I CONSIGLI DI FABBRICA
SI RINUNCIANO CON LE POPOLAZIONI

Più acuta nel 1972 la crisi di struttura

Cala la produzione agricola nonostante il maggior consumo

Le falsificazioni del presidente della Confagricoltura sul ruolo dei salari - I prezzi sono aumentati, i redditi dei coltivatori no

La riduzione dell'1,8% del prodotto dell'agricoltura, secondo un stima che deve essere ancora precisata... La riduzione dell'1,8% del prodotto dell'agricoltura...

Per ridurre i prezzi anche in agricoltura occorre eliminare le rendite, allargare la scala di produzione, introdurre tecniche di coltivazione più avanzate... Per ridurre i prezzi anche in agricoltura occorre eliminare le rendite...

Alcune bugie - A difendere il ministro Natali dalle critiche che sono sorte a Perugia nel seno della DC, è intervenuto per ora soltanto il presidente della Confagricoltura... Alcune bugie - A difendere il ministro Natali dalle critiche...

Prosegue la lotta dei lavoratori delle aziende commerciali e stampatrici di giornali periodici a seguito della rottura delle trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro... Prosegue la lotta dei lavoratori delle aziende commerciali...

Invece, i costi sostenuti dai coltivatori di aumenti di prezzi su macchine, antiparassitari, mangimi ecc., sono aumentati almeno del 7% ed incidono sui circa un terzo dell'intera produzione agricola... Invece, i costi sostenuti dai coltivatori di aumenti di prezzi su macchine...

PARADOSI - Con la diminuzione della produzione la produttività dell'agricoltura risulta aumentata dell'8%, grazie alla espulsione di 300 mila lavoratori... PARADOSI - Con la diminuzione della produzione la produttività dell'agricoltura...

Emigrate 2 milioni di donne - Cinque milioni e 200 mila sono i lavoratori italiani emigrati all'estero... Emigrate 2 milioni di donne - Cinque milioni e 200 mila sono i lavoratori italiani emigrati all'estero...

La giornata di lotta si inserisce in un vasto movimento in atto - Le iniziative nei quartieri Il rapporto con i partiti e gli enti locali - Gli obiettivi al centro dell'azione dei tre sindacati

Dalla nostra redazione TORINO, 2. Prima degli scioperi generali effettuati in provincia di Torino il 20 settembre ed il 14 dicembre, i fascisti ed alcuni sindacati «gialli» inondarono la città di volantini nei quali si invitava la gente a sabotare lo sciopero politico... Dalla nostra redazione TORINO, 2. Prima degli scioperi generali effettuati in provincia di Torino il 20 settembre ed il 14 dicembre...



L'immagine di una manifestazione durante il recente sciopero generale a Torino

Oggi l'incontro Sindacati-patronato per il contratto

Edili: riprendono le trattative per nuovi, decisivi passi avanti

La riunione proseguirà domani - Dopo l'intesa di massima dell'ultima sessione si dovranno approfondire i punti qualificanti e affrontare gli altri aspetti contrattuali - Gli «inviti» dell'ANCE

Oggi la delegazione sindacale del comparto edili riprenderà la discussione sul contratto con la controparte patronale (ANCE e Intersind) La trattativa - secondo un calendario definito nel corso dell'ultima sessione - proseguirà anche nella giornata di domani... Oggi la delegazione sindacale del comparto edili riprenderà la discussione sul contratto con la controparte patronale (ANCE e Intersind)...

I metalmeccanici hanno iniziato le azioni articolate

Un milione e quattrocentomila operai, impiegati e tecnici metalmeccanici hanno iniziato gli scioperi articolati per il contratto: sono 24 ore fino al 20 gennaio da svolgere nelle aziende private e pubbliche... Un milione e quattrocentomila operai, impiegati e tecnici metalmeccanici hanno iniziato gli scioperi articolati per il contratto: sono 24 ore fino al 20 gennaio da svolgere nelle aziende private e pubbliche...

Contro la ristrutturazione Venerdì scioperano i 30.000 della Zanussi

La Federazione lavoratori metalmeccanici ha preso in esame la situazione creata alla Zanussi con la definizione di un processo di ristrutturazione... La Federazione lavoratori metalmeccanici ha preso in esame la situazione creata alla Zanussi con la definizione di un processo di ristrutturazione...

Oggi per quattro ore In Piemonte si fermano i lavoratori Montedison

TORINO, 2. Domani i 25 mila lavoratori delle fabbriche Montedison di Piemonte sciopereranno in sostegno per dare una nuova, insuccessiva risposta di lotta al piano di ristrutturazione annunciato dalla società che prevede pesanti e inaccettabili tagli a livello di occupazione e la scomparsa di oltre 10 mila posti di lavoro... Oggi per quattro ore In Piemonte si fermano i lavoratori Montedison...

Bancari milanesi favorevoli all'ipotesi di accordo

MILANO, 2. Sono proseguite oggi le assemblee in alcune banche di Milano per l'approvazione dell'ipotesi di accordo raggiunto in sede ministeriale... Bancari milanesi favorevoli all'ipotesi di accordo...

Nuovo programma di scioperi dei grafici

Prosegue la lotta dei lavoratori delle aziende commerciali e stampatrici di giornali periodici a seguito della rottura delle trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro... Nuovo programma di scioperi dei grafici...

Per il contratto aperta la consultazione dei tessili

E' iniziata con le prime assemblee delle fabbriche, cui hanno partecipato la totalità dei rivenditori, la consultazione dei 750 mila tessili e dell'abbigliamento, sulla ipotesi di piattaforma rivendicativa approvata dai direttori generali dell'Imbia... Per il contratto aperta la consultazione dei tessili...

La Federazione CGIL-CISL-UIL costituita in 57 province

La Federazione CGIL, CISL e UIL è già stata costituita in 57 province e in 3 regioni (Lombardia, Emilia Romagna e Toscana) nelle 12 province e in 8 regioni... La Federazione CGIL-CISL-UIL costituita in 57 province...

Dato allarmante nel mondo

43 milioni di lavoratori hanno meno di 15 anni

L'incremento demografico, specialmente nei paesi del Terzo Mondo, vanifica qualsiasi piano per la piena occupazione

A Cremona moderno centro di raccolta di mais

Nel 1970 oltre quarantamila milioni di giovani di età inferiore ai 15 anni svolgevano un'attività lavorativa. Nessuno di essi aveva una formazione professionale. Attualmente anche se esistono dati aggiornati - il fenomeno si è aggravato. La maggioranza di questi giovani non beneficerà mai di una formazione professionale. D'altra parte, come è affermato in un rapporto dell'OIL (Organizzazione internazionale del lavoro) - coloro che, dopo aver lasciato la scuola, non entrano nella vita attiva, sono destinati a perdere anni preziosi in attesa del momento in cui saranno sufficientemente adulti per trovare un posto o per acquistare una formazione.

Il dato citato si aggrava se si pensa che entro il 1985 la popolazione mondiale aumenterà di 457 milioni di lavoratori. Per quanto riguarda l'Europa occidentale, nel 1985 l'indice di aumento della manodopera toccherà quota 110 (rispetto al '70).

Lo sviluppo demografico ha assunto ormai un ritmo tale da rendere sempre più difficile conseguire l'obiettivo del pieno impiego. Le prime vittime di tale situazione sono i giovani. Per esempio, su un totale di circa 180 milioni di nuovi posti di lavoro da creare in Asia nel corso del secondo decennio degli anni Settanta (1970-1980), 35 milioni saranno richiesti da persone in età tra i 15 e i 24 anni; in Africa 9 dei 33 milioni di lavoratori apparterranno a questa classe di età, in America Latina 7 su 24 milioni. In sintesi, sono relativamente pochi i lavoratori che vanno in pensione, mentre un sempre maggior numero di giovani viene ad ingrossare le file di coloro che cercano impiego.

Intervista con il compagno Arrigo Morandi, presidente nazionale dell'ARCI

Bilancio e progetti per il 1973 del movimento associativo di base

Dalla costituzione del Comitato interassociativo nazionale dei Circoli aziendali al processo di unificazione fra ARCI e UISP. Una sfera nuova di intervento che si aggiunge a quella delle forze politiche e sindacali - La esperienza e la prospettiva dei « circuiti » ed il decentramento delle strutture sociali e culturali - Il rapporto fabbrica-società ed il ruolo delle Regioni



Questa è l'Alfa 2000 usata dai tre banditi per la rapina da 100 milioni. Era stata rubata poche ore prima ed è stata abbandonata sul piazzale antistante la stazione del metrò, all'EUR. Sullo sfondo, il grattacielo dell'ENI

Due avvenimenti, nel corso del 1972, hanno segnato positivamente l'attività del movimento associativo di base del nostro paese: la costituzione del Comitato interassociativo nazionale dei Circoli aziendali promosso dall'Arcl, Enars-Acl ed Endas; il processo di unificazione fra l'Arcl e l'UISP, sottolineato fra l'altro anche dalla nascita di un mensile unitario delle due associazioni, Dimensione A (dove la « A » sta appunto per associativismo).

Queste due avvenimenti, in particolare, prospettano la nascita di una grande centrale unitaria di tempo libero, cultura e sport, che affonda le sue radici nel movimento operaio e può contare su 650 mila membri e 7500 basi associative (dal circolo, alle Case del Popolo, alle società sportive ed alle cooperative). E' dunque un avvenimento di rilievo nazionale che riguarda da presso tutto il movimento operaio e che ha un'importanza di ordine generale, quale appare utile ed urgente una attenta riflessione. Di questo parliamo con il compagno Arrigo Morandi, presidente dell'Arcl, per svolgere una analisi delle esperienze già fatte e individuare la strada comune che può essere percorsa per il prossimo anno. Cominciamo, naturalmente, dalla prospettiva dell'unificazione ARCI-UISP.

Associazionismo

Il valore dell'unificazione non sta soltanto nei dati quantitativi pur importanti. Occorre soprattutto rilevare che nel quadro generale della crisi delle autonomie (basti ricordare alcune vicende sindacali, come la chiusura della Cisl, e le interferenze note che le hanno contrassegnate; le difficoltà in cui si trovano le Regioni, per le previsioni della Cgil una robusta azione dell'associazionismo culturale e socialmente impegnato è un fatto di evidenza). Il movimento di base (dalle società operai al circolo di quartiere) è stato il nucleo originario dei movimenti politici e sindacali che aprirono la via alla emancipazione della condizione umana dei lavoratori. In prospettiva, uno sviluppo qualificato dell'associazionismo può infatti determinare la formazione di una sfera nuova di azione che, nella più rigorosa autonomia, si aggiunge a quella delle forze politiche e sindacali e completa il quadro dell'attività associativa di base. Il movimento operaio, offrendoci una carta in più da giocare: quella di nuove tendenze sociali che agiscono da supporto alle iniziative di base, quando delle classi lavoratrici.

Si può realizzare, dunque, una inversione di tendenza rispetto alle tendenze negative che caratterizzano oggi il mondo dell'associazionismo, segnato infatti dalla presenza di una miriade di enti. In questi anni, come è noto, si è creato un vasto movimento di azione che, nella più rigorosa autonomia, si aggiunge a quella delle forze politiche e sindacali e completa il quadro dell'attività associativa di base. Il movimento operaio, offrendoci una carta in più da giocare: quella di nuove tendenze sociali che agiscono da supporto alle iniziative di base, quando delle classi lavoratrici.

Si può realizzare, dunque, una inversione di tendenza rispetto alle tendenze negative che caratterizzano oggi il mondo dell'associazionismo, segnato infatti dalla presenza di una miriade di enti. In questi anni, come è noto, si è creato un vasto movimento di azione che, nella più rigorosa autonomia, si aggiunge a quella delle forze politiche e sindacali e completa il quadro dell'attività associativa di base. Il movimento operaio, offrendoci una carta in più da giocare: quella di nuove tendenze sociali che agiscono da supporto alle iniziative di base, quando delle classi lavoratrici.

Si può realizzare, dunque, una inversione di tendenza rispetto alle tendenze negative che caratterizzano oggi il mondo dell'associazionismo, segnato infatti dalla presenza di una miriade di enti. In questi anni, come è noto, si è creato un vasto movimento di azione che, nella più rigorosa autonomia, si aggiunge a quella delle forze politiche e sindacali e completa il quadro dell'attività associativa di base. Il movimento operaio, offrendoci una carta in più da giocare: quella di nuove tendenze sociali che agiscono da supporto alle iniziative di base, quando delle classi lavoratrici.

Si può realizzare, dunque, una inversione di tendenza rispetto alle tendenze negative che caratterizzano oggi il mondo dell'associazionismo, segnato infatti dalla presenza di una miriade di enti. In questi anni, come è noto, si è creato un vasto movimento di azione che, nella più rigorosa autonomia, si aggiunge a quella delle forze politiche e sindacali e completa il quadro dell'attività associativa di base. Il movimento operaio, offrendoci una carta in più da giocare: quella di nuove tendenze sociali che agiscono da supporto alle iniziative di base, quando delle classi lavoratrici.

Lettere all'Unità

I comunisti per i piccoli proprietari che concedono la loro terra in affitto

Caro direttore, le mandiamo una lettera che abbiamo indirizzato a tutti i segretari di partito. Ecco il testo: I sottoscritti sono alcuni comunisti e democratici che rappresentano tanti altri e vogliono far presente ciò che ancora nessuno dei deputati e senatori hanno fatto nell'interesse di tante persone. Da quando gli onorevoli De Marzi e Cipolla hanno fatto quella legge sui fondi rustici, nelle nostre famiglie non c'è più pace, ma è accresciuta la miseria e si impenna continuamente. Con questa legge si è creato un mercato di affitti di terra che non ha mai avuto in Italia. Per alcuni anni abbiamo cercato di coltivare da soli, ma ci siamo arresi perché la legge ci ha costato troppo. Adesso, quando si affitta la terra, si pagano le tasse, si pagano le imposte, si pagano le spese di manutenzione, si pagano le tasse di possesso, si pagano le tasse di successione, si pagano le tasse di donazione, si pagano le tasse di eredità, si pagano le tasse di possesso, si pagano le tasse di successione, si pagano le tasse di donazione, si pagano le tasse di eredità.

« Sì, siamo figli di umile gente, e stiamo dalla parte dei lavoratori »

Spettabile l'Unità, recentemente ci è capitato di leggere su un giornale che un ministro molto importante, rivolgendosi agli agenti di polizia, più o meno ha detto: « Siete figli di umile gente, che cosa volete di più? Se vi va, rimanete, altrimenti potete andar via ». Da queste parole, che sono state pronunciate da un ministro che comanda e considera gente da soma, che dobbiamo lavorare anche 18 ore al giorno e lavorare sodo. Alla nostra richiesta di aumentare un poco i nostri stipendi, i nostri superiori ci rispondono che dobbiamo accettare quello che ci danno, perché quando siamo stati assunti nella polizia ci hanno incassato in mezzo a una strada. Intanto, ora, per il nostro lavoro, ci hanno aumentato i nostri stipendi, possono rimetterci il lusso di fare quel che vogliono. Noi, che siamo in meridione non si sono altre risorse di lavoro. E noi siamo dalla parte dei lavoratori.

LETTERA FIRMATA da alcuni agenti di PS (Milano)

Ringraziamo questi lettori

Ci è impossibile ospitare tutte le lettere che ci pervengono. Vogliamo tuttavia assicurare a tutti i lettori che i nostri critici non vengono pubblicati per ragioni di spazio, che la loro collaborazione è di grande aiuto per il nostro giornale. In qualità di spazio, che la loro collaborazione è di grande aiuto per il nostro giornale. In qualità di spazio, che la loro collaborazione è di grande aiuto per il nostro giornale.

Nuovi strumenti

Sui quali temi, e con quale tensione, deve svilupparsi questa politica nuova e del tempo libero? La risposta presupporrebbe un lungo discorso, articolato anche sui singoli momenti di intervento. Si può dire tutta via, come detto, che questa politica deve essere una politica di azione che, nella più rigorosa autonomia, si aggiunge a quella delle forze politiche e sindacali e completa il quadro dell'attività associativa di base. Il movimento operaio, offrendoci una carta in più da giocare: quella di nuove tendenze sociali che agiscono da supporto alle iniziative di base, quando delle classi lavoratrici.

Dario Nato:

Fuori pista un DC-9 dell'Itavia. Il velivolo « DC 9 » dell'Itavia, che questo pomeriggio compiva il volo Catania-Bologna con 91 persone a bordo era stato dirottato a causa del maltempo nell'aeroporto di Cagliari-Elmas. L'uscito fuori pista durante la fase di rollaggio non presentava la passata legislatura e rappresentato nella presente legislatura una proposta di legge che prevede alcune concrete misure sociali a favore dei piccoli proprietari: esenzione di ogni imposta gravante sui terreni concessione di un contributo a carico dello Stato pari alla differenza tra il canone di affitto che percepivano prima dell'entrata in vigore della legge del 1971 e quello derivante dalla applicazione della legge medesima; possibilità per chi lo voglia di vendere la terra agli Enti di sviluppo o alla Cassa per la formazione della proprietà contadina ad un prezzo di favore, maggiorato del 50 per cento.

Fuori pista un DC-9 dell'Itavia

Il velivolo « DC 9 » dell'Itavia, che questo pomeriggio compiva il volo Catania-Bologna con 91 persone a bordo era stato dirottato a causa del maltempo nell'aeroporto di Cagliari-Elmas. L'uscito fuori pista durante la fase di rollaggio non presentava la passata legislatura e rappresentato nella presente legislatura una proposta di legge che prevede alcune concrete misure sociali a favore dei piccoli proprietari: esenzione di ogni imposta gravante sui terreni concessione di un contributo a carico dello Stato pari alla differenza tra il canone di affitto che percepivano prima dell'entrata in vigore della legge del 1971 e quello derivante dalla applicazione della legge medesima; possibilità per chi lo voglia di vendere la terra agli Enti di sviluppo o alla Cassa per la formazione della proprietà contadina ad un prezzo di favore, maggiorato del 50 per cento.

Primo colpo grosso dell'anno nel cortile di un palazzo all'EUR di Roma

SPARANO E FUGGONO CON 100 MILIONI

Tornati in centro con il metrò?

Quattro banditi hanno seguito l'auto di due dipendenti di una compagnia di assicurazioni che avevano appena prelevato i milioni per gli stipendi — Una breve colluttazione con i derubati, poi, prima della fuga, un colpo di pistola in aria — La «2000» della rapina abbandonata davanti alla stazione della «sotterranea» — L'ipotesi più probabile è che i banditi si siano confusi tra la folla

Hanno cambiato padrone in un attimo quasi cento milioni, mentre la polizia cercava soprattutto lungo le strade consolari, i rapinatori hanno lasciato l'auto ad una stazione della metropolitana senza certo, con un colpo di pistola in aria, un colpo di pistola in aria, un colpo di pistola in aria. Il metrò è stato colpito con il calcio di una rivoltella alla nuca. L'altro è rimasto confuso in una breccia, e inutile, colluttazione con gli sconosciuti.

Tutto è accaduto nel cortile di un palazzo di viale America 331, nel cuore dell'EUR, qui, a pianoterra, accanto agli uffici della «Tirrena». Luciano Ricca, 54 anni via De Cillibò 8, cassiere, e Luigi Nobili, 45 anni, via Falcopecchia 11, impiegato, sono i due dipendenti che, ogni giorno, si recano alla filiale della banca dell'Agricoltura, che si trova in piazza Don Sturzo, per le consuete operazioni di prelievo e deposito denaro. Vira ovviamente l'ora di uscita ma, nonostante questo, non è difficile pensare ed organizzare una rapina. E' andata così anche ieri, i banditi, i giovani, tutti con il viso nascosto dai soliti passamontagna, sono stati notati sin dalle 9,30 nei pressi e davanti all'agenzia della banca. Erano a bordo di una Alfa 2000, una che era stata ovviamente rubata soltanto qualche ora prima; per maggior sicurezza, gli sconosciuti hanno anche nascosto la targa originale della vettura (Roma L1724) sotto un'altra targa, anch'essa rubata (Terzi 90552).

L'auto dei due impiegati è arrivata verso mezzogiorno: Luigi Nobili aveva preso la sua GT, targata Roma E35497, e l'ha parcheggiata davanti all'agenzia. Dentro, i due sono rimasti una decina di minuti, il tempo necessario cioè per incassare i milioni con cui sarebbero stati pagati gli stipendi al personale. E qui, c'è anche un aspetto singolare da segnalare, che è servito alla polizia per indirizzare su una pista precisa — che non esclude la presenza di un basista all'interno della compagnia — le indagini: ieri, era l'ultima volta che gli

Terribile vicenda in provincia di Bergamo

Uccide la figlia a coltellate e si getta giù da un ponte

Il corpo dell'uomo è stato ritrovato dai carabinieri

BERGAMO, 2. Orrendo delitto in un paese della Bergamasca. Pontezza, a sette chilometri dalla città, una giovane diciannovenne, Claudia Capelli secondo i genitori di otto fratelli è stata trovata cadere in una cava di sabbia in località Pontezza Nuova nella bassa Bergamasca. Più tardi si è scoperto che era stato il padre ad ucciderla. L'uomo si è poi ammazzato.

Il fatto che parlasse poco non solo con i familiari, ma anche fuori casa, preoccupava la madre che aveva il presentimento quasi una certezza che la figlia era nei guai. Bionda, di anni 49, per maltrattamenti e perché non voleva più sotto il peso del ritrovamento della figlia per il riconoscimento Claudia viveva fuori casa, alla « Protezione della gioventù » a Bergamo perché in casa il padre la maltrattava. Era occupata in qualità di operaia presso una ditta bergamasca della città e in fabbrica tutti hanno avuto parole di elio per lei.

Il fatto che parlasse poco non solo con i familiari, ma anche fuori casa, preoccupava la madre che aveva il presentimento quasi una certezza che la figlia era nei guai. Bionda, di anni 49, per maltrattamenti e perché non voleva più sotto il peso del ritrovamento della figlia per il riconoscimento Claudia viveva fuori casa, alla « Protezione della gioventù » a Bergamo perché in casa il padre la maltrattava. Era occupata in qualità di operaia presso una ditta bergamasca della città e in fabbrica tutti hanno avuto parole di elio per lei.

Dramma tra coniugi in provincia di Savona

Incendio la villetta forse per nascondere l'uxoricidio

L'uomo è scomparso da casa e ora lo stanno cercando

ANDORA (Savona), 2. Macabra scoperta stamane: poco prima delle cinque ad Andora nella camera da letto di un villino devastato poco prima dalle fiamme, i vigili del fuoco di Alessio hanno rinvenuto steso componemente sul pavimento con le braccia aperte il corpo semi arditizzato di una donna evidentemente morta prima che l'incendio divampasse. La villetta ad un solo piano sorge sul Capo Mele in via Crizzolini 3. Nel pressi del ritrovamento del corpo della giovane avvenuta da parte dei vigili del fuoco. La madre di lei, una signora di anni 50, è stata trovata in un'auto di via Aurelia. E' abitata da una anziana coppia di coniugi tedeschi: lui un notaio in pensione, Ernst

Terribile vicenda in provincia di Bergamo

Uccide la figlia a coltellate e si getta giù da un ponte

Il corpo dell'uomo è stato ritrovato dai carabinieri

BERGAMO, 2. Orrendo delitto in un paese della Bergamasca. Pontezza, a sette chilometri dalla città, una giovane diciannovenne, Claudia Capelli secondo i genitori di otto fratelli è stata trovata cadere in una cava di sabbia in località Pontezza Nuova nella bassa Bergamasca. Più tardi si è scoperto che era stato il padre ad ucciderla. L'uomo si è poi ammazzato.

Dramma tra coniugi in provincia di Savona

Incendio la villetta forse per nascondere l'uxoricidio

L'uomo è scomparso da casa e ora lo stanno cercando

ANDORA (Savona), 2. Macabra scoperta stamane: poco prima delle cinque ad Andora nella camera da letto di un villino devastato poco prima dalle fiamme, i vigili del fuoco di Alessio hanno rinvenuto steso componemente sul pavimento con le braccia aperte il corpo semi arditizzato di una donna evidentemente morta prima che l'incendio divampasse. La villetta ad un solo piano sorge sul Capo Mele in via Crizzolini 3. Nel pressi del ritrovamento del corpo della giovane avvenuta da parte dei vigili del fuoco. La madre di lei, una signora di anni 50, è stata trovata in un'auto di via Aurelia. E' abitata da una anziana coppia di coniugi tedeschi: lui un notaio in pensione, Ernst

Il cinema «alternativo» e la pubblica iniziativa

Il circuito cinematografico mercantile funziona secondo indirizzi di classe, concretizzati nei meccanismi che stanno analizzando e deumano da tempo su queste colonne.

Per avviare questo discorso occorre tracciare un panorama, a grandi linee, delle varie forme di «alternatività». Una prima distinzione passa tra le forze che si prefiggono di operare all'interno del mercato e quelle che vi si oppongono per mano frontale.

Questo risultato sarà raggiunto nella misura in cui autori ed organizzatori del cinema sapranno evitare le pastoie dei «generi» e dei «getti» riservati agli addetti ai lavori.

In altre parole autori ed organizzatori culturali debbono sar raccogliere in un'azione di «militanza», una etichetta generica nel cui alveo rientrano esperienze ed iniziative assai disparate.

Sempre sulla scia di una classificazione quanto mai grossolana, possiamo distinguere tra attività del tipo «direzionali» associazioni di cultura cinematografica, le cooperative di produzione indipendenti, le iniziative pubblicamente collegate ai partiti politici.

È necessario a questo punto un richiamo alla necessità di una buona distribuzione delle strutture: nessuna forza pubblica; iniziativa da enti di Stato, ma non dimenticando le centrali di dati cinematografiche che Comuni e Province appaiano ad esercitare interesse solo a far salire il livello degli incassi.

L'obiettivo è quello della finalizzazione delle risorse finanziarie verso scopi liberamente definiti e antiburocraticamente, per un dialogo dialettico tra autori e spettatori. Solo su queste basi si è possibile giungere ad un reale investimento di ogni strumento: l'azione mercantile del cinema.

Umberto Rossi

Lieve miglioramento per Franco Fabrizi

Le condizioni di salute del lattore Franco Fabrizi sono leggermente migliorate, sebbene i medici dell'ospedale di Orvieto non abbiano sciolto le prognosi in seguito ad un primo sommario esame della colonna cervicale, si è potuto rilevare che essa è restata fratturata in due punti: indizi che probabile l'esistenza di una frattura cranica.

«Tra rivolta e rivoluzione» Bologna: ipotesi sulla musica e l'«avanguardia»

La rassegna vuole documentare l'esaurimento di una forma di contestazione del sistema messa in atto all'interno della borghesia

Dalla nostra redazione BOLOGNA, 2. Continua con successo a Bologna dove si concluderà il 14 gennaio la rassegna «Tra rivolta e rivoluzione, immagine e progetto» organizzata dall'Ente bolognese manifestazioni artistiche.

La sezione musicale di questa rassegna organizzata in collaborazione col Teatro Comunale, è a metà dell'ipotesi che la stagione delle cosiddette avanguardie volga ormai al declino e che i «discorsi» sulla impossibilità del discorso che da vari anni affliggono i festival ufficiali di musica contemporanea, siano l'ultima testimonianza vitale.

Naturalmente, per tradizione popolare non si intende solo quella antica e rurale, ma anche quella proletaria urbana; estendendo l'accezione del termine a un'ottica non riduttiva, può benissimo rientrare in quest'area anche la musica jazz e anche un certo tipo di pop, nato recentemente sull'onda del ribellione.

Un particolare rilievo hanno avuto le manifestazioni dedicate alla tradizione popolare italiana, le esibizioni di Peppino Marotta e del suo gruppo, di Gennaro, con un repertorio di canzoni di antica origine, e di antichissima origine essi utilizzano nell'ambiente da storico sardo come uno dei più potenti nuclei di studio della coscienza di classe, del gruppo dei Canzonieri del Lazio con Giovanni Marini.

Nel quadro delle manifestazioni svoltesi con «partecipazione» della rassegna è da ricordare il dibattito di due giorni su «La figura e la funzione del musicista nella società di oggi» organizzato dal Seminario studentesco del Conservatorio G. B. Martini: al dibattito hanno partecipato studenti di otto conservatori italiani e un buon numero di docenti. Al termine dei lavori si è deciso di convocare a Firenze entro il mese un'assemblea plenaria di aderenti di tutti gli studenti dei conservatori italiani, allo scopo di trovare i giusti collegamenti fra le lotte che si accingono ora a intraprendere gli studenti degli istituti musicali e quelle che sono portate avanti dal movimento studentesco e dal movimento sindacale.

Mario Baroni

Una crisi che si allarga Parigi resta senza spettacolo d'opera

Il massimo teatro lirico della capitale rimarrà chiuso per almeno tre mesi — Anche il Théâtre de la Musique sospende l'attività

PARIGI, 2. Ieri sera l'Opéra di Parigi ha chiuso i battenti per la prima volta da oltre un anno. La crisi del massimo teatro lirico francese è quindi ben lungi dall'essere risolta.



Il titolo non è indicativo, ma è ricavato da un particolare della scenografia, cioè, da parte degli «amici degli amici», del furto compiuto nella grande città: conoscenza che provoca la fuga dei due giovani siciliani.

Il titolo non è indicativo, ma è ricavato da un particolare della scenografia, cioè, da parte degli «amici degli amici», del furto compiuto nella grande città: conoscenza che provoca la fuga dei due giovani siciliani.

«La mia ambizione maggiore sarebbe — ha detto Marcolin — di essere riuscito a realizzare un film psicologico, ma limitandomi alla narrazione di fatti».

Per gli otto cantanti protagonisti del festival di Canzonissima è cominciata ieri pomeriggio il conto alla rovescia. Nicola Di Bari, Gianfranco Funari, Massimo Ranieri, Mino Reitano, Orietta Berti, Rosanna Fratello, Marcella e Iva Zanicchi hanno iniziato le prove in vista della finalissima di sabato.

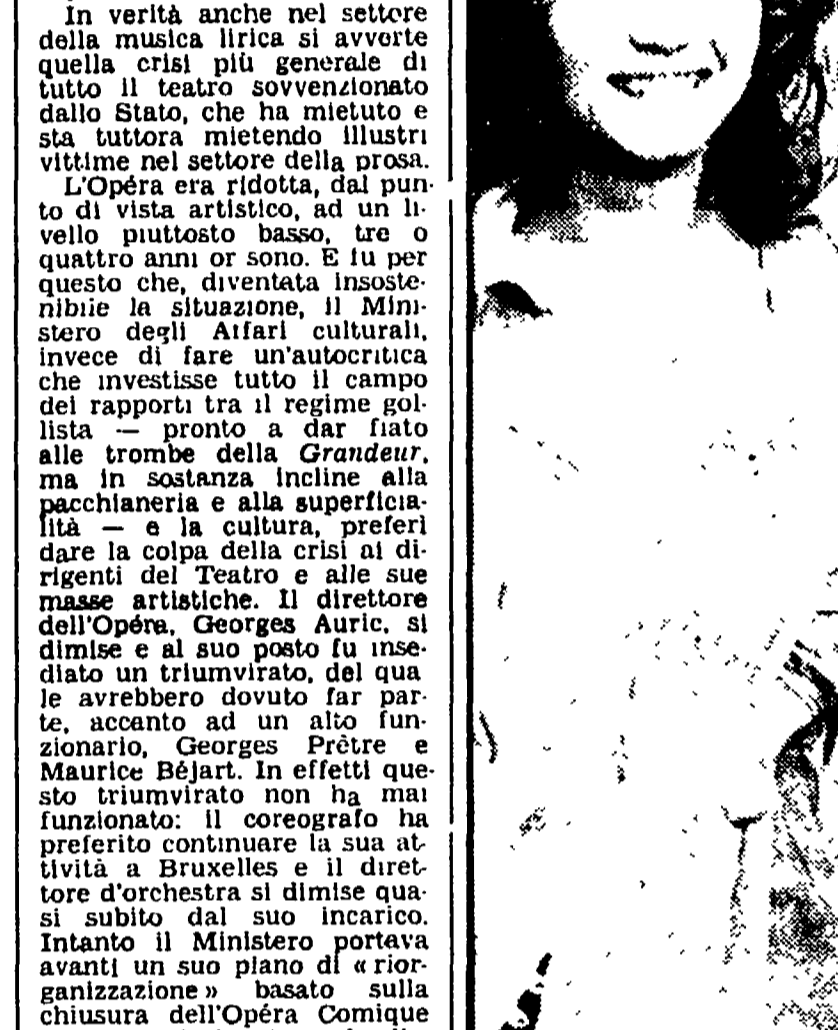
in breve

Un robot proietta i film in URSS

Nel cinematografo Oktabri di Leningrado il meccanismo di un robot elettronico il nuovo congegno AHP-1 per la proiezione automatica dei film viene fabbricato dall'ufficio di ricerca meccanica sperimentale Rostovskij. Basta stabilire il programma e premere un pulsante, perché il congegno lavori senza l'assistenza dell'uomo.

PARIGI, 2. Ieri sera l'Opéra di Parigi ha chiuso i battenti per la prima volta da oltre un anno. La crisi del massimo teatro lirico francese è quindi ben lungi dall'essere risolta.

Il titolo non è indicativo, ma è ricavato da un particolare della scenografia, cioè, da parte degli «amici degli amici», del furto compiuto nella grande città: conoscenza che provoca la fuga dei due giovani siciliani.



Il titolo non è indicativo, ma è ricavato da un particolare della scenografia, cioè, da parte degli «amici degli amici», del furto compiuto nella grande città: conoscenza che provoca la fuga dei due giovani siciliani.

«La mia ambizione maggiore sarebbe — ha detto Marcolin — di essere riuscito a realizzare un film psicologico, ma limitandomi alla narrazione di fatti».

Per gli otto cantanti protagonisti del festival di Canzonissima è cominciata ieri pomeriggio il conto alla rovescia. Nicola Di Bari, Gianfranco Funari, Massimo Ranieri, Mino Reitano, Orietta Berti, Rosanna Fratello, Marcella e Iva Zanicchi hanno iniziato le prove in vista della finalissima di sabato.

Per gli otto cantanti protagonisti del festival di Canzonissima è cominciata ieri pomeriggio il conto alla rovescia. Nicola Di Bari, Gianfranco Funari, Massimo Ranieri, Mino Reitano, Orietta Berti, Rosanna Fratello, Marcella e Iva Zanicchi hanno iniziato le prove in vista della finalissima di sabato.

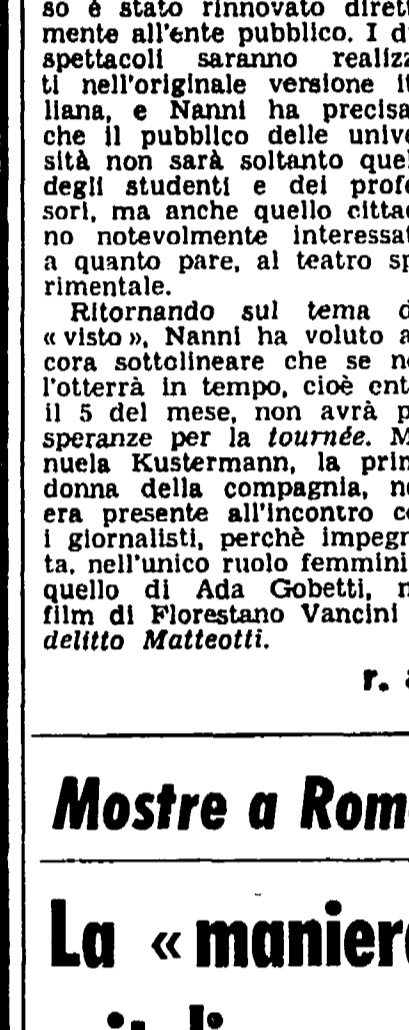
«La forza del destino» a Trieste

TRIESTE, 2. Al Teatro Comunale Verdi di Trieste andrà in scena il 9 gennaio la forza del destino di Giuseppe Verdi, la quinta opera della stagione lirica 1972-73 del massimo teatro cittadino, che sarà diretta da Pierluigi Pizzi.

Va negli Stati Uniti il Gruppo «La Fede»

Dopo tre anni Gianuario Nanni e il suo Gruppo del Teatro «La Fede» di Roma ritornano negli Stati Uniti per una tournée in sette università.

PARIGI, 2. Ieri sera l'Opéra di Parigi ha chiuso i battenti per la prima volta da oltre un anno. La crisi del massimo teatro lirico francese è quindi ben lungi dall'essere risolta.



Il titolo non è indicativo, ma è ricavato da un particolare della scenografia, cioè, da parte degli «amici degli amici», del furto compiuto nella grande città: conoscenza che provoca la fuga dei due giovani siciliani.

«La mia ambizione maggiore sarebbe — ha detto Marcolin — di essere riuscito a realizzare un film psicologico, ma limitandomi alla narrazione di fatti».

Per gli otto cantanti protagonisti del festival di Canzonissima è cominciata ieri pomeriggio il conto alla rovescia. Nicola Di Bari, Gianfranco Funari, Massimo Ranieri, Mino Reitano, Orietta Berti, Rosanna Fratello, Marcella e Iva Zanicchi hanno iniziato le prove in vista della finalissima di sabato.

Per gli otto cantanti protagonisti del festival di Canzonissima è cominciata ieri pomeriggio il conto alla rovescia. Nicola Di Bari, Gianfranco Funari, Massimo Ranieri, Mino Reitano, Orietta Berti, Rosanna Fratello, Marcella e Iva Zanicchi hanno iniziato le prove in vista della finalissima di sabato.

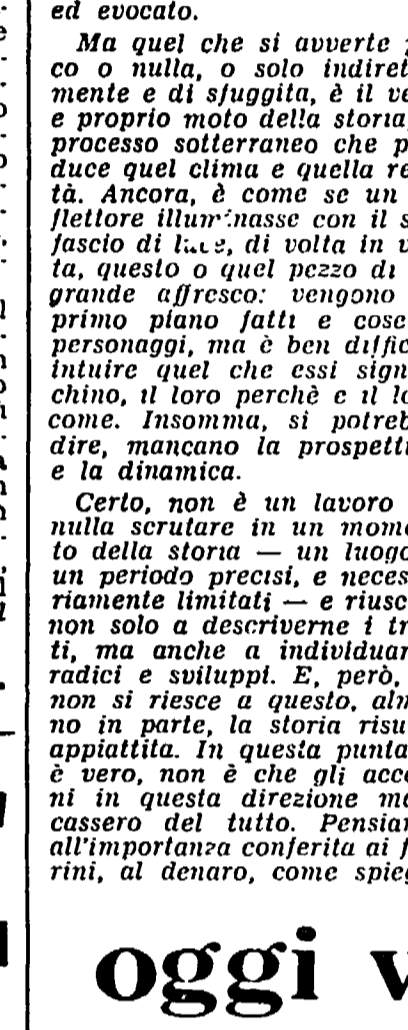
«La forza del destino» a Trieste

TRIESTE, 2. Al Teatro Comunale Verdi di Trieste andrà in scena il 9 gennaio la forza del destino di Giuseppe Verdi, la quinta opera della stagione lirica 1972-73 del massimo teatro cittadino, che sarà diretta da Pierluigi Pizzi.

RAI controcanale

«L'ARIA DEL QUATTROCENTO» — In questo «L'aria del Cosimo» di Roberto Rossellini si narra della vita che si potrebbe definire «l'aria del Quattrocento», il clima del Rinascimento incipiente.

PARIGI, 2. Ieri sera l'Opéra di Parigi ha chiuso i battenti per la prima volta da oltre un anno. La crisi del massimo teatro lirico francese è quindi ben lungi dall'essere risolta.



Il titolo non è indicativo, ma è ricavato da un particolare della scenografia, cioè, da parte degli «amici degli amici», del furto compiuto nella grande città: conoscenza che provoca la fuga dei due giovani siciliani.

«La mia ambizione maggiore sarebbe — ha detto Marcolin — di essere riuscito a realizzare un film psicologico, ma limitandomi alla narrazione di fatti».

Per gli otto cantanti protagonisti del festival di Canzonissima è cominciata ieri pomeriggio il conto alla rovescia. Nicola Di Bari, Gianfranco Funari, Massimo Ranieri, Mino Reitano, Orietta Berti, Rosanna Fratello, Marcella e Iva Zanicchi hanno iniziato le prove in vista della finalissima di sabato.

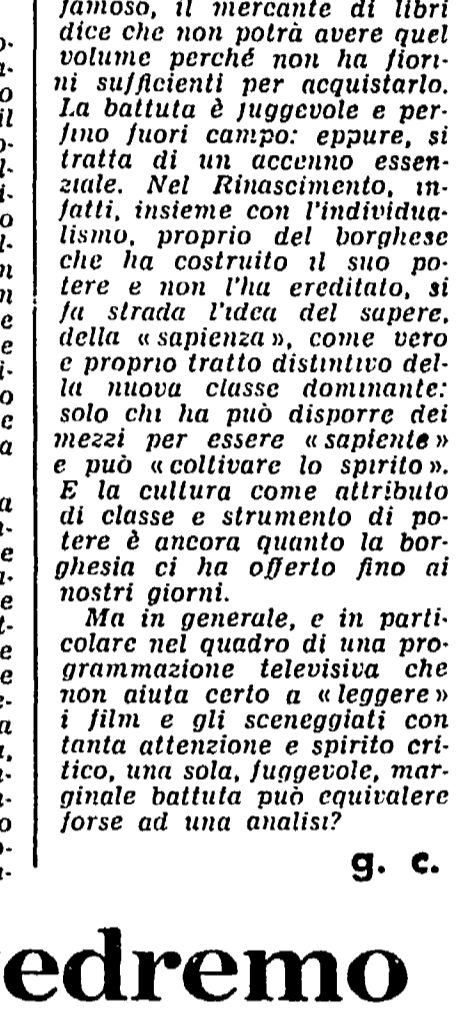
Per gli otto cantanti protagonisti del festival di Canzonissima è cominciata ieri pomeriggio il conto alla rovescia. Nicola Di Bari, Gianfranco Funari, Massimo Ranieri, Mino Reitano, Orietta Berti, Rosanna Fratello, Marcella e Iva Zanicchi hanno iniziato le prove in vista della finalissima di sabato.

«La forza del destino» a Trieste

TRIESTE, 2. Al Teatro Comunale Verdi di Trieste andrà in scena il 9 gennaio la forza del destino di Giuseppe Verdi, la quinta opera della stagione lirica 1972-73 del massimo teatro cittadino, che sarà diretta da Pierluigi Pizzi.

PARIGI, 2. Ieri sera l'Opéra di Parigi ha chiuso i battenti per la prima volta da oltre un anno. La crisi del massimo teatro lirico francese è quindi ben lungi dall'essere risolta.

Il titolo non è indicativo, ma è ricavato da un particolare della scenografia, cioè, da parte degli «amici degli amici», del furto compiuto nella grande città: conoscenza che provoca la fuga dei due giovani siciliani.



Il titolo non è indicativo, ma è ricavato da un particolare della scenografia, cioè, da parte degli «amici degli amici», del furto compiuto nella grande città: conoscenza che provoca la fuga dei due giovani siciliani.

«La mia ambizione maggiore sarebbe — ha detto Marcolin — di essere riuscito a realizzare un film psicologico, ma limitandomi alla narrazione di fatti».

Per gli otto cantanti protagonisti del festival di Canzonissima è cominciata ieri pomeriggio il conto alla rovescia. Nicola Di Bari, Gianfranco Funari, Massimo Ranieri, Mino Reitano, Orietta Berti, Rosanna Fratello, Marcella e Iva Zanicchi hanno iniziato le prove in vista della finalissima di sabato.

Per gli otto cantanti protagonisti del festival di Canzonissima è cominciata ieri pomeriggio il conto alla rovescia. Nicola Di Bari, Gianfranco Funari, Massimo Ranieri, Mino Reitano, Orietta Berti, Rosanna Fratello, Marcella e Iva Zanicchi hanno iniziato le prove in vista della finalissima di sabato.

«La forza del destino» a Trieste

TRIESTE, 2. Al Teatro Comunale Verdi di Trieste andrà in scena il 9 gennaio la forza del destino di Giuseppe Verdi, la quinta opera della stagione lirica 1972-73 del massimo teatro cittadino, che sarà diretta da Pierluigi Pizzi.

Mostre a Roma

«La maniera italiana» di Cagliari

PARIGI — Maria Schneider (nella foto) sarà forse la protagonista femminile di «Tecnamente dolce», il film che Michelangelo Antonioni comincerà a girare a metà febbraio.

«La mia ambizione maggiore sarebbe — ha detto Marcolin — di essere riuscito a realizzare un film psicologico, ma limitandomi alla narrazione di fatti».

Per gli otto cantanti protagonisti del festival di Canzonissima è cominciata ieri pomeriggio il conto alla rovescia. Nicola Di Bari, Gianfranco Funari, Massimo Ranieri, Mino Reitano, Orietta Berti, Rosanna Fratello, Marcella e Iva Zanicchi hanno iniziato le prove in vista della finalissima di sabato.

«La forza del destino» a Trieste

TRIESTE, 2. Al Teatro Comunale Verdi di Trieste andrà in scena il 9 gennaio la forza del destino di Giuseppe Verdi, la quinta opera della stagione lirica 1972-73 del massimo teatro cittadino, che sarà diretta da Pierluigi Pizzi.

La «maniera italiana» di Cagliari

PARIGI — Maria Schneider (nella foto) sarà forse la protagonista femminile di «Tecnamente dolce», il film che Michelangelo Antonioni comincerà a girare a metà febbraio.

«La mia ambizione maggiore sarebbe — ha detto Marcolin — di essere riuscito a realizzare un film psicologico, ma limitandomi alla narrazione di fatti».

Per gli otto cantanti protagonisti del festival di Canzonissima è cominciata ieri pomeriggio il conto alla rovescia. Nicola Di Bari, Gianfranco Funari, Massimo Ranieri, Mino Reitano, Orietta Berti, Rosanna Fratello, Marcella e Iva Zanicchi hanno iniziato le prove in vista della finalissima di sabato.

Per gli otto cantanti protagonisti del festival di Canzonissima è cominciata ieri pomeriggio il conto alla rovescia. Nicola Di Bari, Gianfranco Funari, Massimo Ranieri, Mino Reitano, Orietta Berti, Rosanna Fratello, Marcella e Iva Zanicchi hanno iniziato le prove in vista della finalissima di sabato.

«La forza del destino» a Trieste

TRIESTE, 2. Al Teatro Comunale Verdi di Trieste andrà in scena il 9 gennaio la forza del destino di Giuseppe Verdi, la quinta opera della stagione lirica 1972-73 del massimo teatro cittadino, che sarà diretta da Pierluigi Pizzi.

«La forza del destino» a Trieste

TRIESTE, 2. Al Teatro Comunale Verdi di Trieste andrà in scena il 9 gennaio la forza del destino di Giuseppe Verdi, la quinta opera della stagione lirica 1972-73 del massimo teatro cittadino, che sarà diretta da Pierluigi Pizzi.

«La mia ambizione maggiore sarebbe — ha detto Marcolin — di essere riuscito a realizzare un film psicologico, ma limitandomi alla narrazione di fatti».

Per gli otto cantanti protagonisti del festival di Canzonissima è cominciata ieri pomeriggio il conto alla rovescia. Nicola Di Bari, Gianfranco Funari, Massimo Ranieri, Mino Reitano, Orietta Berti, Rosanna Fratello, Marcella e Iva Zanicchi hanno iniziato le prove in vista della finalissima di sabato.

Per gli otto cantanti protagonisti del festival di Canzonissima è cominciata ieri pomeriggio il conto alla rovescia. Nicola Di Bari, Gianfranco Funari, Massimo Ranieri, Mino Reitano, Orietta Berti, Rosanna Fratello, Marcella e Iva Zanicchi hanno iniziato le prove in vista della finalissima di sabato.

«La forza del destino» a Trieste

TRIESTE, 2. Al Teatro Comunale Verdi di Trieste andrà in scena il 9 gennaio la forza del destino di Giuseppe Verdi, la quinta opera della stagione lirica 1972-73 del massimo teatro cittadino, che sarà diretta da Pierluigi Pizzi.

Table with TV programs: TV nazionale, TV secondo, Radio 1°, Radio 2°, Radio 3°. Includes times and program names like 'Sapere', 'Gala UNICEF 1972', 'Calcio: Ripresa diretta in eurovisivo'.

Perché sia imposta la giusta pace

L'impegno popolare a fianco del Vietnam

PER LA PACE E IL FUTURO DEL VIETNAM UN NUOVO IMPEGNO DI LOTTA



Perché venga raggiunta una giusta pace, affinché il popolo vietnamita possa decidere del proprio destino in piena indipendenza e sovranità, prosegue la mobilitazione popolare...



Il caffè (per il momento) non aumenterà di prezzo, così come resterà invariato il costo del cappuccino e del cornetto...

Le prime giornate di applicazione della nuova imposta Sospeso il listino del caro-bar Caos nei mercatini per l'IVA

La decisione di annullare (provvisoriamente) il listino dei nuovi prezzi presa dopo un incontro con i rappresentanti dei pubblici esercizi - I proprietari delle latterie minacciano una serrata Smarrimento e vivaci discussioni nei negozi - Le conseguenze di provvedimenti affrettati

Il listino prezzi « ritoacato » dalla Fedrel, associazione regionale dei pubblici esercizi, è stato annullato...

Oltre 2 milioni di viaggiatori

Traffico eccezionale alla Stazione Termini

Oltre due milioni di viaggiatori al giorno e un movimento giornaliero medio di 220 treni in partenza e 225 in arrivo.

Stamane alle 10 nei locali del consiglio di fabbrica

FATME: tavola rotonda su riforme e contratti

Interrranno sindacalisti, parlamentari, esponenti dei partiti democratici - Manifestano i 25 lavoratori licenziati alla Croce Rossa - Oggi sciopero al Policlinico Gemelli



Tavola rotonda su contratti e riforme stamane alla FATME. È la terza iniziativa di appoggio alla lotta contrattuale...

Tragica conclusione di un veloce inseguimento per le strade del Flaminio

In moto contro un bus per sfuggire alla polizia: morto uno dei giovani

Il drammatico episodio l'altra sera - I due erano in sella ad una potente « Honda » con la targa contraffatta - L'altro giovane è in gravi condizioni

Sospeso il sindaco

Jenne: è nulla la delibera per il faggeto?

Contestata la decisione della giunta di destra di manomettere il caratteristico bosco

Le deliberazioni con le quali fu decretata la vendita del faggeto di Jenne, uno dei più importanti boschi dell'Appennino laziale, saranno con ogni probabilità invalidate dalla sentenza della sezione di controllo regionale...

Dopo otto ore di agonia è morto all'ospedale S. Giacomo il giovane che l'altro ieri si era scontrato contro un mezzo dell'ATAC, a bordo di una « Honda 750 » rubata...

Tesseramento al PCI

Al Poligrafico (Salario) aumentano gli iscritti

Altre numerose cellule aziendali hanno superato in questi giorni i risultati raggiunti nel tesseramento nel corso dell'anno passato.

Fitto mistero intorno alla sparatoria notturna

Sempre gravi le condizioni del ferito davanti al night

Stasera in Federazione l'attivo con Di Giulio

Oggi pomeriggio, alle ore 18, nel teatro della Federazione del PCI (via dei Frenetani, 4) attivo operativo con il compagno Di Giulio dell'ufficio politico.

vita di partito

COMITATO DIRETTIVO - Venerdì, alle ore 9,30, è convocato in Federazione il Comitato direttivo.

Dopo le aggressioni dei fascisti

movimenti giovanili solidali con la FUCI

Massaggi della Federazione giovanile comunista, del movimento dc romano, dei giovani acilisti e dell'« Avvenire democratico » - Sedegno per la grave azione teppistica

Ferme prese di posizione e vivaci proteste hanno suscitato in tutti gli ambienti democratici cittadini la teppistica aggressione fascista contro il circolo romano della Federazione universitaria cattolica italiana di piazza Sant'Agostino.

comunicato comune questi movimenti e esprimono la loro piena solidarietà con la FUCI per le gravi provocazioni e la proditoria deviazione della sede degli universitari cattolici romani da parte di elementi di estrema destra...

ne degli universitari cattolici nei locali del Civis 1 proiettando l'inseguimento si è interrotto tragicamente: i due giovani hanno imboccato un senso unico e si sono schiacciati letteralmente contro un autobus dell'ATAC.

Lutto

È morto ieri il compagno Alfredo Buccolini all'età di 61 anni, il compagno scomparso era iscritto da molti anni al Partito e frequentava la Sezione Portuense.

L'unica speranza di capire qualcosa dell'accaduto sta nei quindi dall'interrogatorio delle due ragazze che hanno accompagnato il parrucchiere.

Portate in questura esse si tratta di Mirella Sabba di 22 anni, e di Ediz Di Gennaro di 29 - dichiarano subito di non conoscere il ferito, di averlo trovato accasciato vicino al fontanone dell'acquedotto di piazza del Gianicolo, e di averlo soccorso.

È entrato in funzione sin da ieri l'ufficio stampa unitario della Federazione provinciale CGIL, Cisl e Uil. L'ufficio stampa si trova all'interno del via Cavour 171, tel. 48589.

UN 1972 INFAUSTO CHE RINFRESCA LA VECCHIA TRADIZIONE DEI BIESTILI

L'anno di Sapporo e Monaco: spese pazze ma risultati scarsi

I dodici titoli di Agostini e l'esperienza americana di Pasolini — Il sogno di Andretti: correre a Indianapolis con una «Ferrari Special» — Le medaglie dei Thoeni — Il naufragio di Kiel e... del poker Dionisi-Arese-Gentile-Fiasconaro — Mennea sul podio con Borzov — Il tris della Calligaris — Antonella Ragno figlia d'arte

L'anno bisestile 1972 è finito anche per lo sport. Oltre essere più lungo di 24 ore, ha portato due volte il nome di «...».

Nello sport dell'anno passato non mancano, certo, esempi felicitosi: anzi, il 1972, nel grado le sanguinose vicende in Comolli Strasse nel Villaggio Olimpico di Monaco e la strage notturna all'aeroporto di Fuesen a Innsbruck...

Da un passato di così alta angoscia, torniamo al presente. Possiamo dire che nel nome di Avery e del «Mago», di Borzov e di Mark Spitz, di Eddy Merckx e di Monza...



● Le tre «medaglie» del 200 metri piani di Monaco: a sinistra, il fortissimo VALERI BORZOV che aggiudicandosi l'oro...

dire che la crisi del nostro sport, nel suo complesso, continua, malgrado l'ottimismo...

Naturalmente non tutti i nostri campioni hanno deluso. Prendiamo Giacomo Agostini, un scolaro centauro lombardo...

Adesso il grande Mike alla mano preferisce il volante e forse, un giorno, diventerà l'asso che vince tutto. Pure Agostini sogna la «formula»...



● Le tre «medaglie» del 200 metri piani di Monaco: a sinistra, il fortissimo VALERI BORZOV...



● GIACOMO AGOSTINI il «signore» del motociclismo mondiale: ha già conquistato dodici caschi iridati...

Perry che disponeva di una Suzuki 750, il conigliolo si presentò in pista con una Harley Davidson 750...

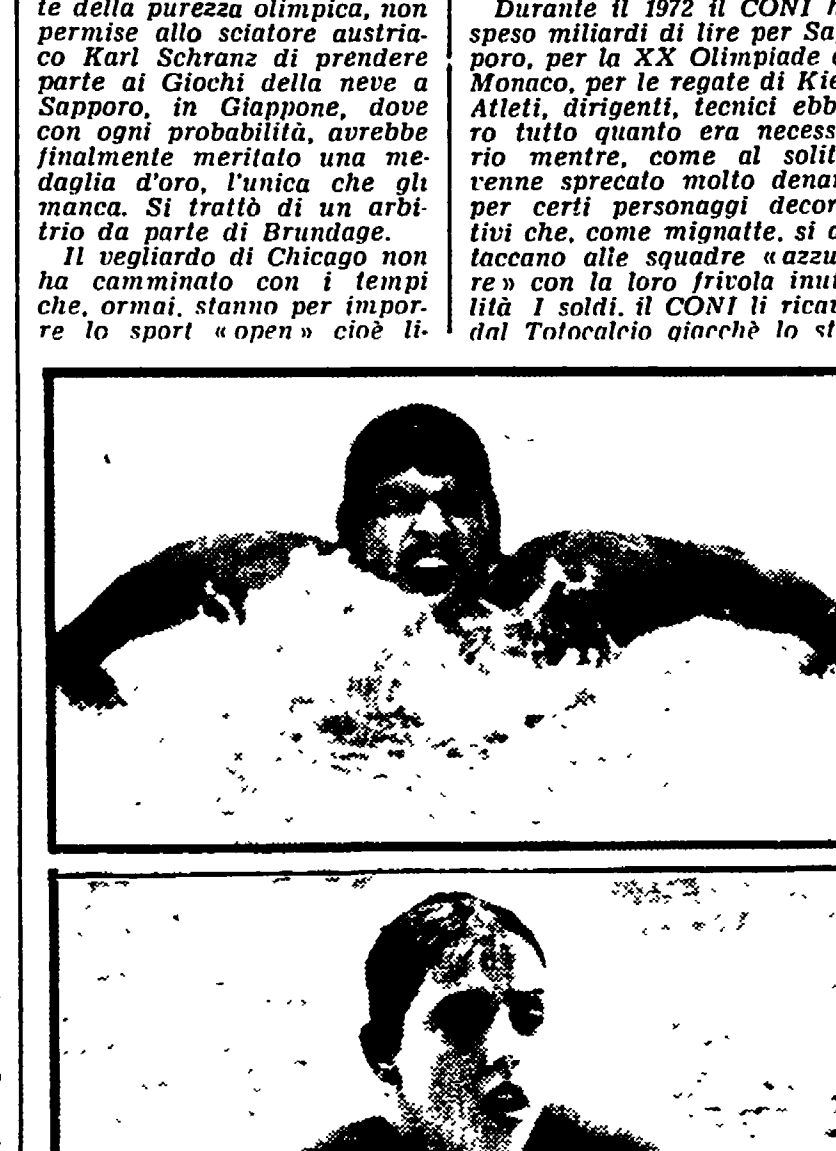


● Le tre «medaglie» del 200 metri piani di Monaco: a sinistra, il fortissimo VALERI BORZOV...



● GUSTAVO THOENI (a sinistra) e ROLANDO THOENI. Gustavo ha ottenuto a Sapporo una medaglia d'oro...

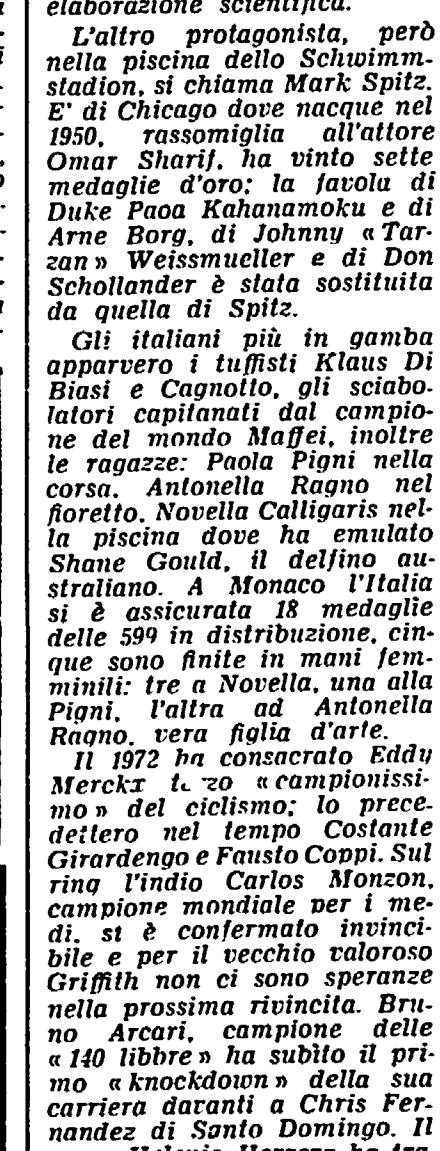
Per difendere l'idea nel 1912, dopo Stoccolma, venne punito il pellerossa Jim Thorpe medaglia d'oro nei decathlon...



● MARK SPITZ, «mostro» americano del nuoto olimpico (ha conquistato sette medaglie d'oro), e NOVELLA CALLIGARIS...

to rimane indifferente, anzi dallo sport pretende le più alte percentuali del mondo che con l'IVA diventeranno...

La gara di questa sera sarà chiaramente molto meno drammatica, comunque l'incontro non rifugge da un certo interesse...



● ANTONELLA RAGNO, campionessa italiana del nuoto, che ha conquistato sette medaglie d'oro...

Sfida calcistica stasera a Wembley (e in TV)

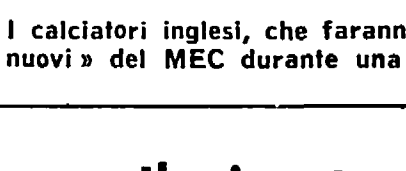
MEC: «nuovi» contro «vecchi»

Zoff difenderà la porta dei «Sei»

Nel tempio del calcio mondiale, vale a dire nello stadio inglese di Wembley, questa sera si affrontano le rappresentative dei sei «vecchi» e dei tre «nuovi» paesi del Mercato Comune Europeo...

L'incontro, organizzato, appunto, per celebrare l'ingresso nel MEC di Gran Bretagna, Irlanda e Danimarca, vedrà due illustri tecnici sedersi sulle panchine del monumentale stadio londinese...

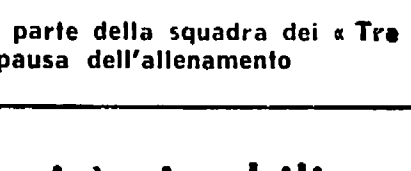
Ecco, comunque, la rosa completa dei convocati: SELEZIONE DEI «TRE»: Clemence (Ingh.), Jennings (Ir. N.), Rice (Irl. N.), Hughes (Ingh.), Mac Farland (Ingh.), Hunter (Irl. N.), Ball (Ingh.), Bobby Moore (Ingh.), Olsen (Dan.), Bell (Ingh.), Giles (EIRE), Bobby Charlton (Inghilterra), Lorimer (Scozia), Stein (Scozia), Jorgensen (Dan.), Storey (Inghilterra).



I calciatori inglesi, che faranno parte della squadra dei «Tre nuovi» del MEC durante una pausa dell'allenamento

tori chiamati ad indossare le maglie delle due rappresentative. Anche se non potranno rispondere alla convocazione per vari motivi, elementi come l'olandese Crujff, i tedeschi Beckenbauer e Muller, e l'italiano Riva, lo spettacolo ugualmente garantito dalla presenza di Netzer, Zoff, Van Himst, Bobby Charlton, Hunt e via dicendo.

La gara di questa sera sarà chiaramente molto meno drammatica, comunque l'incontro non rifugge da un certo interesse, non fossi altro che per il grande prestigio del gioco.



I calciatori inglesi, che faranno parte della squadra dei «Tre nuovi» del MEC durante una pausa dell'allenamento

Il giocatore si è ristabilito

Liguori forse domenica a Bari

Maestrelli ed Herrera hanno guidato ieri ed allestimenti delle rispettive squadre dopo la parentesi festiva di fine anno. La pioggia ha mal stemperato l'entusiasmo degli atleti che per un verso o per l'altro si sono dichiarati tutti pronti a riprendere con determinazione il cammino del campionato.

Ohba, vittorioso per k.o., si conferma campione dei mosca

TOKIO, 2. Il giapponese Masao Ohba ha conservato il titolo mondiale del mosca, versione WBA, battendo per k.o. alla 12. ripresa il thailandese Chart-chai Chinoi. Il campione che era stato atterrato al primo round, si è scatenato alla 2. ripresa, spendendo l'avversario per tre volte al tappeto. Alla terza, proprio al momento dei pugni del glo, l'arbitro metteva fine al calvario dello sfidante.

Pugile arrestato per aggressione

PRAVO, 2. Un pugile professionista Pantaleone Veronesi è stato arrestato per aver aggredito un ragazzo di carabinieri che era intervenuto in un circolo ricreativo di Foggia a Caiano per calmare gli animi di alcuni giovani, tra cui il pugile, che stavano litigando.

Giagnoni deferito alla Disciplina con procedura d'urgenza

TORINO, 2. Questa sera, dopo aver preso visione del comunicato emesso nel pomeriggio di oggi dal Comitato di presidenza del Topo, il generale manager dell'agente di calcio di cui è stato deferito con procedura d'urgenza alla Commissione Disciplinare, dell'allenatore del Torino Gustavo Giagnoni, il generale manager della società e lo stesso tecnico granata hanno tenuto una conferenza stampa per precisare la posizione della società su quanto detto e scritto dopo la partita col Milan di sabato scorso.

«In linea assoluta — ha detto Bonetto — potrebbe anche essere ineccepibile la decisione della Lega di procedere d'urgenza contro il nostro allenatore, ma mi sembra troppo generoso presentarsi al tribunale di essere giudicati come gli altri suoi colleghi». Successivamente, è stato l'allenatore a prendere la parola ed a fare una breve storia sul quanto accaduto dopo la partita. «A termine della gara — ha dichiarato Giagnoni — ho fatto notare all'arbitro di aver fischietto troppo frettolosamente l'uscita di scena di un mio giocatore. Smentisco, comunque, di aver detto alla stampa: «... E adesso possono anche squalificarmi per un anno». Ad ogni modo, venerdì me presento allo stadio con la Disciplina ed esporrò chiaramente il mio pensiero».

Annunciati provvedimenti disciplinari

Da Capannelle a Tor di Valle nuovi «fattacci» nell'ippica

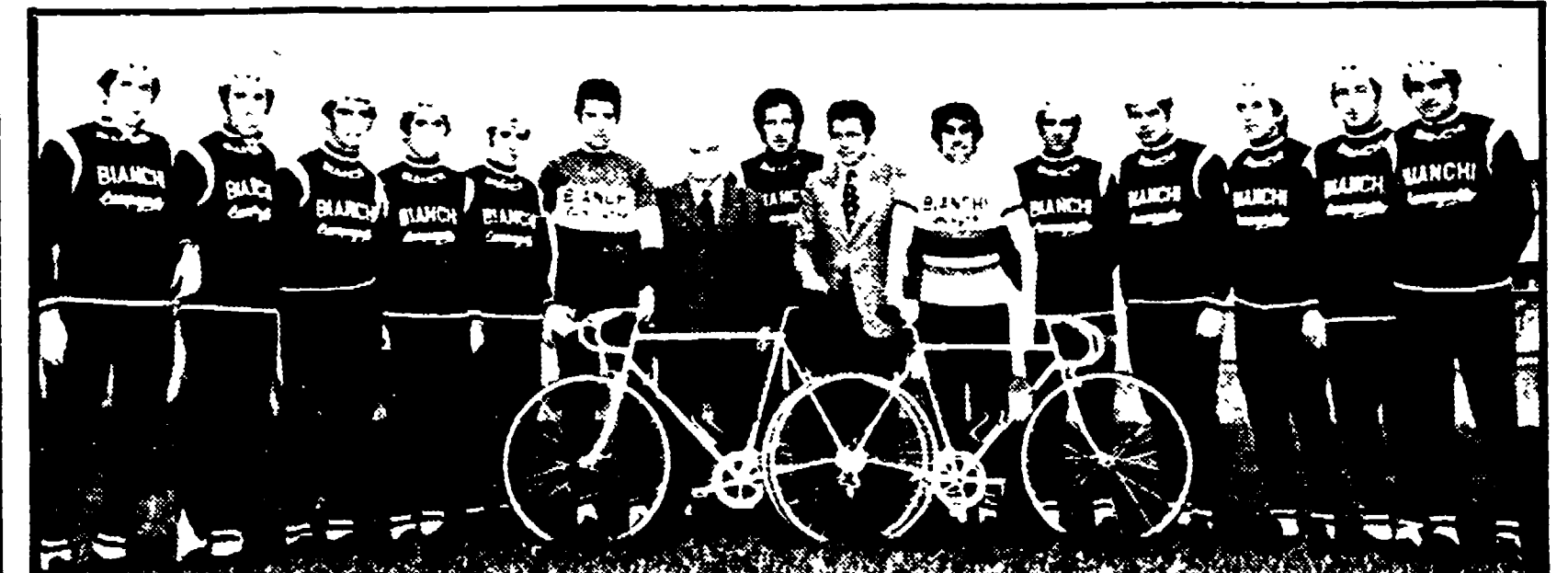
Da Capannelle a Tor di Valle, le brutture dell'ippica continuano. Gli allevatori fanno truccare le corse di galoppo sono ancora in attesa della sentenza del magistrato come del resto i protagonisti dei «fattacci» milanesi.

scuderia proprietaria di Toto di Jesolo e Zigoni di un milione di risarcimento danni, come dire che la corsa non è stata regolare. E allora che senso ha risarcire il proprietario del cavallo danneggiato e non risarcire invece gli scommettitori? Al presidente dell'UNIRE, per il momento, si è rifiutato di dare un nome ai fatti di Capannelle e Tor di Valle, e non si è ancora pronunziato su quanto è accaduto.

fosse accorso a Tor di Valle nonostante la giornata tempestosa non è interessato a nessuna delle due parti. Il pubblico, che è quello che conta all'ippica di vivere, poteva tranquillamente tornarsene a casa. E' salta anche una corsa, l'ottavo, e così in tutta Italia le quote vincenti del concorso si sono ridotte da tre a due (anziché i dodici, gli undici e i dieci sono stati pagati i dieci e i nove) anche qui con quanto rispetto per gli scommettitori è facile intuire. In compenso però i driver sono risparmiati un'inezia.

Dallo sport a pagamento saltiamo nel settore dilettantistico, o pseudo tale. Per la verità tutti sono professionisti ad esso, poco o tanto naturalmente. Parliamo dei campioni, dei mezzo campioni, degli aspiranti campioni, delle promesse e dei reggari infine, che di solito finiscono sulle pagine dei giornali, che vengono inviati alla «Domestica sportiva», la rivista di fattiva di ogni fine settimana dal barone Pierre De Courberin nell'intero, e partecolati ai Giochi Olimpici dovrebbero essere, di-

Ecco la nuova «Bianchi»



La Bianchi torna quest'anno sulle scene del ciclismo con la fa lida maglia «bianca e celeste» di Fausto Coppi e da questo ressa celebrare a sinono di maglia di campione. Nell'anno del ritorno la Bianchi vanta nelle sue file campioni di rango come Felice Gimondi, Otò Ritter, Claudio Michelotto e Cosiche Rodriguez. Ecco nella foto (da sinistra a destra): Michelotto, Casalini, Guerra, Castelletti, Mingardi, Gimondi, il commendatore Tullio Campagnolo, Adorni, il presidente della casa commendatore Trapletti, Basso, Santambrogio, Gualazzini, Ritter, Franco Mori e Cavalcanti. Mancano Colpo e l'ex iridato dell'Inseguimento, l'uruguayano Rodriguez per i quali non è ancora stata definita il contratto.

Ieri mattina nel cielo del Libano

Violenta battaglia aerea fra siriani e israeliani

Abbattuti due aerei, uno per parte - La contraerea libanese è entrata in azione a Beirut - Un appello di Yasser Arafat per l'ottavo anniversario di Al Fatah - Sempre tesa la situazione nelle università egiziane - Scontri fra reparti irakeni ed iraniati

BEIRUT, 2. Un'altra giornata di guerra in Medio Oriente: aerei siriani e israeliani si sono scontrati, oggi all'11 (pari alle 12 ora italiane) nel cielo della Siria e del Libano...

tare che rischia di portare la situazione mediorientale ancora una volta al punto di rottura. Lo scontro odierno, come si è detto, è avvenuto alle 13, ora locale. Una formazione di aerei israeliani (il radar libanese non li ha contati) da 25 a 27, ha violato lo spazio aereo siriano...

omerti a nord-est di Beirut. In proposito il ministero della difesa libanese ha diramato un comunicato in cui si afferma che un combattimento aereo si è svolto oggi verso le 13, nello spazio aereo libanese presso la frontiera con la Siria, tra caccia israeliani e siriani...

Alle ricorrenti incursioni in territorio siriano, si accompagna, come sempre, la continua attività di guerriglia nella zona di Golan; secondo Tel Aviv se ne sono verificate almeno tre nei giorni di Natale...



L'AVANA - Un'immagine della raccolta della canna da zucchero da parte di volontari

Decine di migliaia di cubani sono impegnati nella «zafra»

Quest'anno la campagna zafra — che mobilita il più imponente apparato economico dell'isola — si svolge all'insegna della meccanizzazione - Per giungere ad un ciclo integralmente meccanico saranno tuttavia necessari ancora diversi anni

L'AVANA, gennaio. La «zafra 73» si è messa in marcia. Nel mese di dicembre decine di migliaia di «macheteros voluntarios permanentes» hanno raggiunto le grandi piantagioni di canna. Altre decine di migliaia si apprestano a partire...

Il presidente della Repubblica, compagno Osvaldo Dorticos, analizzando le prospettive di sviluppo della economia cubana nel corso di un convegno della Gioventù Comunista, affermava infatti nell'aprile scorso che da una parte è necessario ridimensionare le tendenze tradizionalistiche...

Un libro di Corvalan sulla posizione dei comunisti e sul governo Allende

« Il governo cileno completerà il periodo costituzionale »

Dispone del quorum necessario per legiferare - Quali sono gli elementi irreversibili della rivoluzione cilena - Il novanta per cento della popolazione rifiuta la guerra civile - La questione della stampa di opposizione - Una intervista di ventisette ore

Dal nostro corrispondente SANTIAGO, 2. « Corvalan 27 ore » è un libro che si legge, una prima volta, scorrendo le pagine per la fretta di andare a scoprire a quali e quante questioni si dà una risposta...

Ancora ai ferri corti Dom Mintoff e Londra

Il primo ministro maltese ritiene inadeguata la cifra versata dalla Gran Bretagna - Londra cerca di ottenere l'appoggio della NATO

LA VALLETTA, 2. Di nuovo ai ferri corti Dom Mintoff e il governo britannico per la base della NATO a Malta...

Sulla questione delle basi

Un penny» oltre la somma di 14 milioni di sterline all'anno prevista dall'accordo, dei quali cinque milioni e duecentocinquanta vengono pagati dal governo inglese...

Improvvisamente la pressione al confine fra Iraq ed Iran. Il regime di Teheran, come si sa, non perde occasione per inscenare manovre provocatorie contro i paesi arabi...

Dal nostro corrispondente

Questa dipendenza, quasi completa, dell'economia cubana e delle sue possibilità di sviluppo dalla canna spiega l'impegno, la mobilitazione, gli sforzi che ad ogni «zafra» il popolo cubano è chiamato ad affrontare...

Il presidente della Repubblica, compagno Osvaldo Dorticos, analizzando le prospettive di sviluppo della economia cubana nel corso di un convegno della Gioventù Comunista...

Squilibri da ridurre

E' vero che non è più il tempo in cui, come ha detto recentemente il compagno Fidel Castro «per produrre cinque milioni di tonnellate di zucchero il nostro popolo doveva tagliare a cariche a mano 42 milioni di tonnellate di canna»...

Incremento senza sbalzi

Aumentare, dunque, la produzione, ma senza sbalzi e senza un'oscillazione nei vari settori dell'economia, come ha detto di recente il compagno Fidel, che «la canna è la base della nostra economia»...

Un quotidiano del PCUS per i problemi culturali

MOSCA, 2. E' uscito ieri, 1 gennaio, il numero 1 del quotidiano del comitato centrale del PCUS Sovietkaja Kultura...

Guido Vicario

Il richiamo alla «zafra» del '73 è un richiamo alla partecipazione attiva di tutti i cubani, e a nostro avviso indispensabile, non solo per capire gli enormi problemi che si aprono ai vertici del partito...

MOSCA, 2. E' uscito ieri, 1 gennaio, il numero 1 del quotidiano del comitato centrale del PCUS Sovietkaja Kultura, il giornale affronterà i più importanti problemi della cultura...

Interventi per accrescere la produttività del lavoro

Il 1973 sarà nell'URSS l'anno decisivo del piano

Più alti salari per gli operai e gli impiegati, nuove retribuzioni per i colcoliani - Lo sviluppo tecnologico ed energetico

Dalla nostra redazione MOSCA, 2. Il 1973, scrivono i quotidiani sovietici, sarà l'anno decisivo del quinquennio. Sarà l'anno che vedrà impegnate tutte le organizzazioni economiche statali in un vasto piano di intervento per accelerare notevolmente il tasso di crescita della produttività del lavoro...

Dopo 16 mesi di carcere

Si prepara ad Atene il processo a due dirigenti comunisti

Sedici mesi dopo il loro arresto, i dirigenti comunisti greci Babis Dracopoulos e Miti sos Partalidis, insieme a 16 loro compagni saranno processati il 22 gennaio dalla Corte d'assise di Atene...

Si prepara ad Atene il processo a due dirigenti comunisti

Si prevede che al processo assisteranno giornalisti e osservatori stranieri in rappresentanza di organizzazioni internazionali per i diritti dell'uomo e di solidarietà con la Grecia democratica.

Sulla questione delle basi

Il Cairo, 2. - In una situazione internazionale che le autorità hanno ammesso, ieri sera, l'arresto di numerosi studenti, mentre ancora oggi le autorità egiziane si accaniscono ad accusare il regime dei colonnelli di essere rientrato clandestinamente dall'estero per assumere la direzione dell'attività di ricostituzione delle organizzazioni di partito.

Un penny» oltre la somma di 14 milioni di sterline all'anno prevista dall'accordo, dei quali cinque milioni e duecentocinquanta vengono pagati dal governo inglese e il resto da altri paesi della NATO.

Interventi per accrescere la produttività del lavoro

Il 1973 sarà nell'URSS l'anno decisivo del piano

Più alti salari per gli operai e gli impiegati, nuove retribuzioni per i colcoliani - Lo sviluppo tecnologico ed energetico

Dalla nostra redazione MOSCA, 2. Il 1973, scrivono i quotidiani sovietici, sarà l'anno decisivo del quinquennio. Sarà l'anno che vedrà impegnate tutte le organizzazioni economiche statali in un vasto piano di intervento per accelerare notevolmente il tasso di crescita della produttività del lavoro...

Dopo 16 mesi di carcere

Si prepara ad Atene il processo a due dirigenti comunisti

Sedici mesi dopo il loro arresto, i dirigenti comunisti greci Babis Dracopoulos e Miti sos Partalidis, insieme a 16 loro compagni saranno processati il 22 gennaio dalla Corte d'assise di Atene...

Si prepara ad Atene il processo a due dirigenti comunisti

Si prevede che al processo assisteranno giornalisti e osservatori stranieri in rappresentanza di organizzazioni internazionali per i diritti dell'uomo e di solidarietà con la Grecia democratica.

Sulla questione delle basi

Il Cairo, 2. - In una situazione internazionale che le autorità hanno ammesso, ieri sera, l'arresto di numerosi studenti, mentre ancora oggi le autorità egiziane si accaniscono ad accusare il regime dei colonnelli di essere rientrato clandestinamente dall'estero per assumere la direzione dell'attività di ricostituzione delle organizzazioni di partito.

Un penny» oltre la somma di 14 milioni di sterline all'anno prevista dall'accordo, dei quali cinque milioni e duecentocinquanta vengono pagati dal governo inglese e il resto da altri paesi della NATO.

Mentre Kissinger si consulta con la Casa Bianca

Iniziativa democratica al Congresso per porre fine alla guerra di Nixon

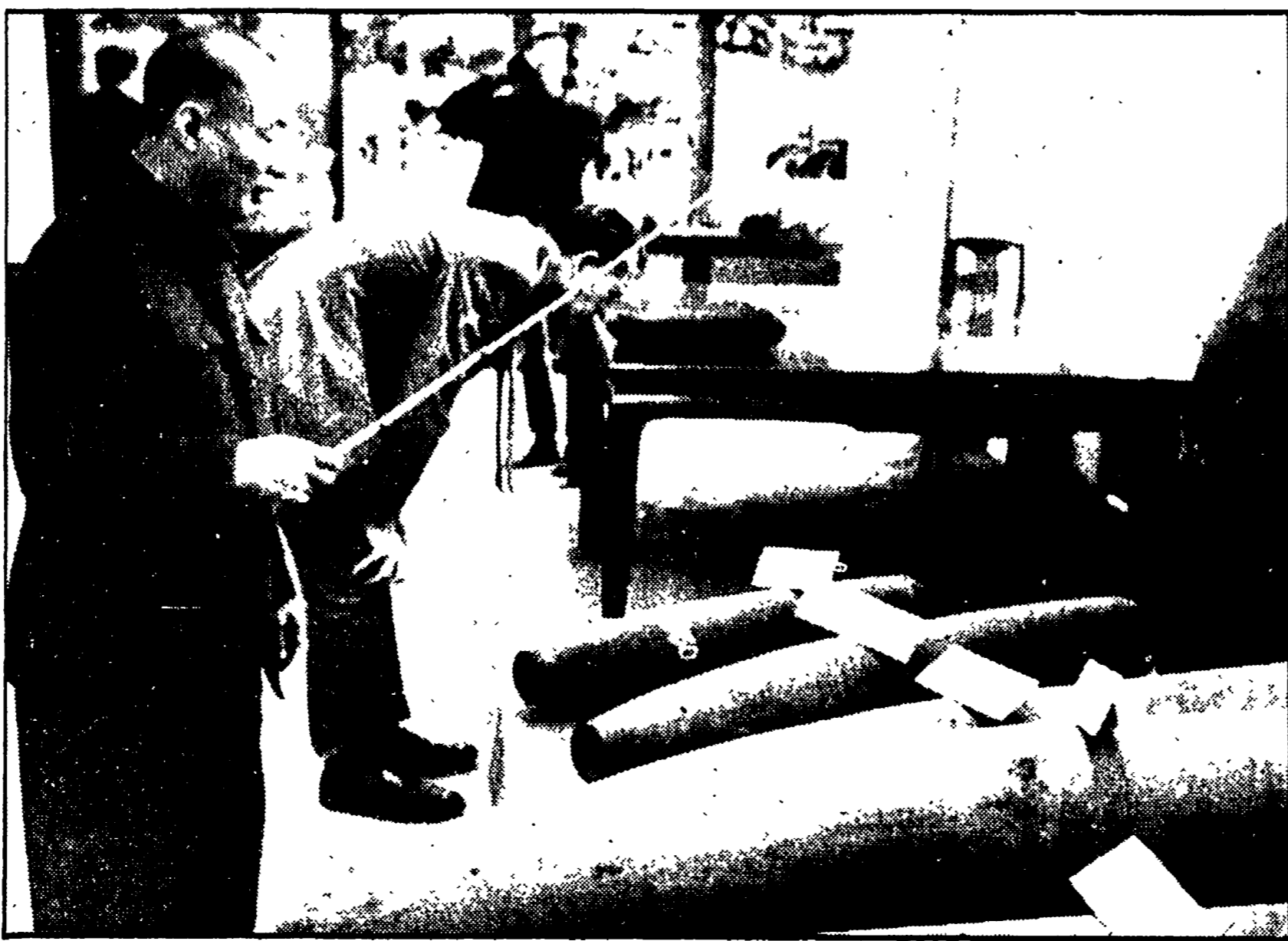
Il consigliere presidenziale respinge l'invito a deporre dinanzi alla Commissione Fulbright - Il gen. Taylor: « Hanoi è una città di sofferenza e di morte ma il suo morale è alto » - L'Associazione per lo sviluppo della scienza chiede il ritiro

WASHINGTON, 2. Atmosfera di vigilia nella capitale federale. Kissinger, rientrato oggi dalla costa del Pacifico, dove ha trascorso una settimana di vacanza...

rassicurare i parlamentari. Il rifiuto opposto da Kissinger del segretario di Stato Rogers, alla richiesta di deporre dinanzi alla Commissione esteri del Senato ha avuto la ten...

Nixon, intanto, si è incontrato questa sera con il senatore Mansfield, leader della maggioranza democratica al Senato. I due hanno parlato per 45 minuti del Vietnam ed al termine Mansfield ha detto che il presidente è conscio dell'opposizione nel Congresso alla sua politica. Quest'opposizione appare rafforzata e l'annuncio relativo alla sospensione dei bombardamenti è la prossima mossa dei negoziati non è certo bastato a...

Il gruppo ha fatto visita a tredici piloti prigionieri in un campo di Hanoi, dopo una delle incursioni aerea. Uno degli uomini che rinvengono un tetto danneggiato dalle schegge. I prigionieri hanno dichiarato che alcuni loro compagni erano rimasti feriti. Barr, Romo ha detto: « Uno dei prigionieri, che si trova là da quattro mesi, continuava a dire: "Ma che cosa sta succedendo? Per questo che la guerra dovesse finire entro il 30 ottobre?" Il reverendo Allen si è detto con...



NEW YORK. Bombe adoperate dall'aviazione americana nelle incursioni contro Hanoi mostrate alla delegazione dei pacifisti giunta dagli Stati Uniti per visitare i prigionieri. La foto è stata distribuita alla stampa dalla delegazione al suo ritorno

Governi e popoli respingono l'ignobile voltafaccia americano

Tunisi allaccia rapporti con Hanoi I sindacati della RFT contro Nixon

Navi e merci americane boicottate nel porto danese di Orhus - Manifestazione unitaria a Malmoe - Il Figaro: i bombardamenti americani « rivoltanti come la tortura »

TUNISI, 2. La Tunisia ha stabilito oggi relazioni diplomatiche con la Repubblica democratica del Vietnam. La decisione è stata annunciata dal presidente Habib Bourguiba in una conferenza stampa a Tunisi. Bourguiba ha detto che la Tunisia si unisce ai popoli che respingono l'ignobile voltafaccia americano...

Nella capitale e nelle altre città si sono svolte manifestazioni di protesta. I sindacati della RFT (Repubblica Federale Tedesca) hanno annunciato che boicottano i prodotti americani e chiedono il ritiro delle truppe americane dal Vietnam.

La Federazione dei sindacati tedeschi si è pronunciata per la firma immediata dell'accordo di pace nel Vietnam. Il documento approvato per l'occasione dai partecipanti si afferma che l'intervento americano contro il popolo vietnamita deve essere liquidato. Il cancelliere Willy Brandt è stato oggi criticato dall'ala sinistra del suo partito per non aver preso posizione sui bombardamenti americani sul Vietnam del Nord.

PORTAGE LA PRAIRIE, 2. I giovani canadesi che combattono nella guerra coreana si sono offerti volontari per andare nel Vietnam del Nord a ricostruire scuole, ospedali e case distrutte dall'aggressione americana.

Ammissione del Pentagono: colpiti anche un ospedale e l'aeroporto

WASHINGTON, 2. Il Dipartimento della Difesa ha riconosciuto oggi - non si sa se in modo ufficiale - che il Dipartimento difendeva nei giorni scorsi - che gli aerei americani hanno colpito, durante le incursioni su Hanoi, obiettivi civili. Naturalmente il Pentagono ha cercato di limitare la portata del fatto, parlando di danni « limitati ed accidentali ».

Ammissione del Pentagono: colpiti anche un ospedale e l'aeroporto

Il Pentagono ha ammesso che un ospedale e l'aeroporto di Hanoi sono stati colpiti durante le incursioni aeree. Il ministro della Difesa ha detto che le forze americane sono state costrette a bombardare questi obiettivi perché erano considerati centri di resistenza.

Drammatica denuncia di due francesi

« Thieu sta iniziando lo sterminio in massa dei detenuti politici »

PARIGI, 2. Drammatiche rivelazioni sulla sorte dei prigionieri politici nelle carceri sud-vietnamite sono state fatte, a Parigi, nel corso di una conferenza stampa, da due cittadini francesi che hanno trascorso due anni e mezzo nelle prigioni di Van Thieu: il signor Pierre Debris e André Menras, vennero arrestati nel luglio del 1970 a Saigon, quando issarono su un pennone la bandiera del Fronte nazionale di liberazione. Rilasciati di recente in seguito ad un provvedimento speciale, hanno portato oggi la loro testimonianza diretta su quanto avviene nelle carceri sud-vietnamite.

Debris e Menras hanno in un nastro denunciato con forza che la liquidazione fisica è iniziata in massa dei prigionieri politici sia ormai per cominciare, a questo proposito hanno definito l'atteggiamento delle autorità di Saigon come « una massiccia deportazione verso la colonia penale di Poulo Condor (Con Son) detenuti politici della prigione di Chi Hoa, a Saigon ».

Sanguinoso inizio dell'anno nell'Ulster

Sparatoria contro un camion d'operai cattolici: un morto

Il conflitto esecutivo della Associazione delle organizzazioni sindacali di Odesse, che conta circa 400 iscritti, ha fatto a nome dei lavoratori danesi un appello all'opinione pubblica mondiale affinché lotti con tutti i mezzi a sua disposizione per ottenere dagli Stati Uniti la firma dell'accordo di pace.

Il governo danese ha deciso di chiedere al Parlamento l'autorizzazione per uno stanziamento di cinque milioni di corone (oltre 100 milioni di lire) per immediati aiuti a carattere umanitario al Vietnam del Nord.

Il morto nell'operaio è la prima del 1973 nell'Ulster. Nell'era di queste due vittime nelle primissime ore dell'anno nuovo presso il confine con l'Irlanda, a pochi chilometri da Derry, sono stati trovati i corpi di due giovani fidanzati cattolici: quello della ragazza era riverso sul cadavere dell'uomo, e i due formavano una croce.

Oliver Boyce, falegname di 25 anni, e Breeze Orie, impiegato ventiquattrenne di una camiceria, si dovevano sposare fra poco (Giovedì) di questa settimana, hanno precisato i funzionari. Erano stati a brindare all'anno nuovo con i genitori del giovane e stavano andando a ballare in un villaggio vicino La gente della zona ha sentito una quindicina di colpi e il grido di una voce femminile, verso le due del mattino.

Dalle regioni libere del Laos

Intervista alla TASS del principe Sufanuvong

« Vogliamo la pace, ma nella libertà e nella indipendenza »

Dalla nostra redazione MOSCA, 2

Da Samnea, nelle regioni liberate del Laos, la TASS ha diffuso stasera un'intervista concessa dal principe Sufanuvong, presidente del Fronte per la liberazione del Laos (LFRL). Il principe Sufanuvong ha detto che il popolo laotiano che lotta contro l'aggressione degli imperialisti americani per ottenere la liberazione del Paese.

L'appello di Hanoi

La ripresa dei colloqui a Parigi

PARIGI, 2. Le riunioni « tecniche » tra americani e nord-vietnamiti sono riprese oggi a Parigi, a Chateau-Lafayette, prima misura conseguente alla sospensione dei bombardamenti sulla zona di Hanoi-Haiphong, che la RDV aveva posto come condizione per la ripresa del negoziato. L'8 gennaio si avrà anche la ripresa dei colloqui privati tra il consigliere di Nixon, Henry Kissinger, e il consigliere speciale della delegazione della RDV, Le Duc Tho.

Le delegazioni di tecnici sono state capeggiate oggi dal vice sottosegretario di Stato William Sullivan, che sostituisce l'ambasciatore William Porter, che tra breve lascerà Parigi per assumere a Washington la funzione di vice sottosegretario di Stato, e dal vice ministro degli Esteri della RDV, Nguyen Co Thach, che sostituisce il ministro Xuan Thu.

Tutti i partiti norvegesi: gli USA cessino subito la guerra

OSLO, 2. I leaders di tutti i partiti politici della Norvegia hanno chiesto oggi la sospensione immediata di tutti i bombardamenti e di tutti gli atti di guerra delle forze americane nel Vietnam. L'appello austero è stato organizzato dai partiti anche una rapida conclusione dei colloqui di pace appena ripresi a Parigi.

Colloquio Waldheim-Rogers sul Vietnam NEW YORK, 2. Il segretario generale delle Nazioni Unite, Kurt Waldheim, ha conferito per due ore con il segretario di Stato americano, William Rogers nel fine settimana scorso. Lo ha annunciato un portavoce dell'ONU. Precedenti ai colloqui di pace erano avvenuti con il segretario di Stato americano, Henry Kissinger, nel fine settimana scorso.

Saigon, 2. L'aviazione americana ha ripreso con estrema violenza i bombardamenti su tutto il Vietnam del Sud, dopo una tregua di 24 ore. I bombardamenti continuano sul Nord fino al 20° parallelo. Ma i portavoce americani non hanno fornito alcun dettaglio in proposito.

In tutto il Vietnam del Sud vengono segnalati combattimenti, sia nel Delta del Mekong, che nella regione di Saigon. Fin alla provincia di Quang Tri. In Cambogia le truppe del regime fantoccio hanno dovuto abbandonare due posti fortificati di 48 km. a sud di Phnom Penh.

Il ministro degli Esteri Schumann ha confermato che il governo francese ha avuto un ruolo nell'avviare la ripresa dei negoziati. Fonti informate hanno precisato che questo ruolo è stato quello di tramite tra le due parti: Nixon ha invitato tramite l'ambasciatore Porter una lettera ai vietnamiti, che l'hanno appunto ricevuta tramite Schumann. Si trattava probabilmente del messaggio col quale si annunciava la sospensione dei bombardamenti a nord del ventesimo parallelo, posta dai vietnamiti come condizione per la ripresa dei contatti.

Quando alla sostanza del problema Schumann ha dichiarato ai giornalisti che « sul fondo le posizioni delle parti sono rimaste immutate ». « Devo dire molto chiaramente - ha detto Schumann - che nel momento stesso in cui i negoziati riprendono, i punti di vista sul fondo non si sono ancora avvicinati, e se continuo ad osservare una grande discrezione è perché nel corso delle fasi anteriori il governo francese, e in particolare il ministro degli Esteri, sono stati chiamati dalle due parti a fornire un certo contributo, e se mai potremo appoggiare un certo appoggio al riavvicinamento delle due parti, non dobbiamo compromettere il nostro credito con dichiarazioni o rivelazioni premature. Abbiamo un solo scopo: la pace, e tutti i mezzi per servirci di questo scopo ».

È intanto rilevato che, come già avvenne nel corso dei negoziati di dicembre, si sta assistendo di nuovo al rilancio dell'ottimismo. La Herold Tribune che si stampa a Parigi in una corrispondenza da Saigon scrive infatti oggi che il fantoccio Thieu sarebbe ormai « rassegnato » ad un accordo. Ma questa « rassegnazione » sembra essere tale solo in apparenza. In realtà il giornale ufficiale del regime, il Tin Song, scrive che, se non ci sarà un accordo, ciò dipenderà solo e dall'ostinazione di Hanoi e dalle obiezioni di Saigon. In altre parole, Hanoi dovrebbe accettare le richieste americane, pena nuovi e più gravi attacchi. « Si può prevedere - scrive il giornale - che se gli Stati Uniti si scorderanno di nuovo con l'ostinazione di Hanoi, l'intensità della rappresaglia americana andrà oltre ogni immaginazione ».

SCOPIERO GENERALE nel Bangla Desh per l'uccisione di due studenti DACCA, 2. Uno sciopero generale ha paralizzato oggi la capitale del Bangla Desh, Dacca, e molte altre zone del paese. L'azione è stata organizzata dai partiti politici di opposizione e dalle organizzazioni studentesche per protestare contro l'uccisione di due studenti del Bangladesh durante lo sciopero. I due studenti erano stati uccisi da un soldato di frontiera indiano che sparò nella folla durante la marcia.

Parlamentari di 27 Paesi a Helsinki HELSINKI, 2. Parlamentari di 27 Stati europei, degli Stati Uniti e del Canada si riuniranno alla fine di questo mese ad Helsinki per discutere della pace e della sicurezza in Europa. È la prima riunione del genere da dopo la seconda guerra mondiale.

Prosegue intanto, in tutta la stampa sovietica, una vasta campagna di denuncia contro l'imperialismo americano: la Pravda, oltre alle notizie da Hanoi, pubblica una serie di diatribe contro Washington e Oslo, sottolineando che in tutto il mondo si svolgono dimostrazioni di protesta contro le aggressioni americane al Vietnam. Dal canto suo, Radio Mosca - riferendo una serie di dispacchi di agenzie occidentali - ha rilevato che la tregua che era stata annunciata nel Vietnam in occasione del Natale e del Capodanno, è stata violata più volte dalle truppe del regime fantoccio di Saigon.

Riferendosi quindi all'aggressione americana contro il Vietnam, il presidente del Fronte ha espresso la collera del suo popolo per il crimine « senza precedenti nella storia » commesso dalle truppe USA contro le popolazioni vietnamite.

« Noi - ha poi detto Sufanuvong - vogliamo la pace. Ma la pace deve essere basata sulla indipendenza, sulla libertà e sulla autentica democrazia ».

Dopo aver sottolineato che i laotiani saranno sempre riconoscenti all'URSS per i « grandi contributi » in tutti questi anni, Sufanuvong ha denunciato le manovre degli americani che cercano di « trasformare il Laos in una colonia statunitense. In una vera e propria base militare ». Di fronte alle minacce degli imperialisti, ha proseguito il presidente del Fronte di liberazione del Laos, il popolo « rafforza il suo spirito patriottico ». « Noi - ha poi detto Sufanuvong - vogliamo la pace. Ma la pace deve essere basata sulla indipendenza, sulla libertà e sulla autentica democrazia ».

« Vogliamo la pace, ma nella libertà e nella indipendenza »

Dalla nostra redazione MOSCA, 2

Da parte delle autorità franchiste

Odiosa persecuzione per Natalia Sartorius

Prossima visita di Scheel al Cairo

Prossima visita di Scheel al Cairo

Prossima visita di Scheel al Cairo